

Indice

Introduzione

- 1. Strumentazione pianificatoria e programmatoria sovraordinata**
 - 1.1 Il Piano di inquadramento territoriale della regione marche (PIT)**
 - 1.2 Il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)**
 - 1.3 Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - 1.4 Il Piano Territoriale del Coordinamento della Provincia di Ascoli Piceno**
 - 1.5 Risorse Ambientali: Rete Natura 2000, Parchi, Aree Floristica**
- 2. Analisi delle condizioni di contesto: Flussi di Spostamento per motivi di lavoro e Studio**
- 3. Contesto demografico**
- 4. Analisi del contesto economico**
- 5. Analisi delle condizioni di contesto: flussi di mobilità**
- 6. Analisi delle condizioni urbanistiche**
- 7. Analisi del sistema infrastrutturale della viabilità**
- 8. Conclusioni**
- 9. Proposte progettuali**

Introduzione

La provincia di Fermo, istituita con legge n° 147 11 giugno 2004, conta una circoscrizione territoriale di 40 comuni. Il suo territorio si estende complessivamente per 859,51 Km² con una popolazione complessiva di 171.863 abitanti ed una densità abitativa di 200 abitanti/Km².

La nuova provincia nasce dalla riforma delle autonomie locali (legge n° 142/90), e quindi dalla acquisita consapevolezza del nuovo ruolo che esse debbono avere nella vita socio economico regionale, nazionale ed europea, consapevolezza che si sposa alla perfezione con la carta europea delle autonomie locali firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985.

Con la legge di riforma, la nuova provincia supera la vecchia logica delle mera gestione di specifici e limitati servizi, per ampliare i suoi confini istituzionali a temi di attualità e concreto aiuto allo sviluppo del territorio articolato su area vasta. Quest'ultima rappresenta il livello ottimale per la programmazione strategica del territorio.

É con questa nuova ottica, che vanno analizzati i processi spontanei sorti autonomamente, che vanno oggi, con scelte programmatiche mirate, condotti a sistema.

In base ai canoni ISTAT la provincia di Fermo è divisa in tre zone altimetriche: montagna interna, collina interna, collina litoranea.

Inoltre sei comuni (Amandola, Montefalcone A., Montefortino, Montelparo, S. Vittoria in M. e Smerillo) fanno parte nella comunità montana dei Sibillini.

I quaranta comuni facenti parte della provincia di Fermo hanno una popolazione che oscilla dagli oltre trentasettemila di Fermo ai circa quattrocento di Smerillo. Il territorio è molto articolato non solo demograficamente ma orograficamente e geologicamente, coniuga al suo interno il mare, la collina con i suoi splendidi centri storici e la montagna con il prestigioso Parco dei Sibillini.

Il territorio provinciale sconta un forte isolamento infrastrutturale di tipo interprovinciale e nazionale. Il corridoio adriatico, costituito dalla Ferrovia, dalla SS. N° 16 e dall'autostrada A14 (che percorre longitudinalmente il territorio provinciale lungo la costa), rappresenta, ad oggi, la più importante via di comunicazione.

La costa rappresenta l'area critica in termini di sostenibilità ambientale dei processi antropici.

È un territorio ad "alta frequentazione", quale frutto della combinazione di fattori come la pressione demografica, insediativa ed infrastrutturale; da ciò deriva un forte congestionamento sino a compromettere anche lo sviluppo turistico balneare.

La viabilità esistente non consente alcun collegamento diretto con il versante tirrenico e non è, inoltre, in grado di far superare la storica arretratezza di cui larga parte del territorio soffre. Nel medio lungo periodo ciò comprometterà una irreversibile compromissione per uno sviluppo armonico.

Per questa ragione diventa fondamentale implementare le infrastrutture esistenti ed individuarne di nuove attraverso un lavoro di progettazione e programmazione che devono combinarsi con la promozione di sviluppo locale in quanto la rete infrastrutturale è concepita come opera territoriale di sviluppo dei territori a vario titolo interessati.

Il progetto di infrastrutture diventa così il progetto della trasformazione dei territori attraversati, capace di declinarsi nella dimensione economica, sociale, turistico ed ambientale; coniuga lo sviluppo, la compatibilità e la sostenibilità ambientale, e rappresenta una straordinaria occasione di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturalistico del territorio. Individua inoltre nei temi ambientali l'ordito per le scelte progettuali (corridoi ambientali).

La proposta di "assetto infrastrutturale della viabilità del territorio della provincia di Fermo" vuole avere l'obiettivo di individuare, a partire dalle problematiche e dalle esigenze socio economiche, quelle soluzioni che possano garantire uno sviluppo armonico, completo ed omogeneo della stessa.

A tal fine sono state condotte delle analisi:

- strumentazione urbanistica sovraordinata,
- flussi di mobilità per motivi di lavoro e studio;
- traffico veicolare;
- struttura socio economica,
- impianto urbanistico delle aree produttive.

Il risultato ha permesso di articolare delle proposte di assetto infrastrutturale della mobilità quale risposta alle necessità territoriali.

1. Strumentazione pianificatoria e programmatoria sovraordinata

1.1 Il Piano di inquadramento territoriale della regione marche (PIT)

Il Piano di Inquadramento Territoriale previsto dall'art. 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione amministrativa del consiglio regionale n. 295 del 8/02/2000, propone una strategia di pianificazione orientata all'azione più che al vincolo e ai principi di sussidiarietà e paternariato. Si impegna a promuovere un insieme di strategie intersettoriali localizzate, consapevoli di tutto lo spazio regionale e delle prospettive di sviluppo globali.

I principi guida sono:

- formazione di reti,
- promozione dell'infrastrutturazione,
- integrazione di strategie ambientali e territoriali,
- la valutazione attenta e preventiva,
- la territorializzazione,
- le politiche dello sviluppo.

Il piano, attraverso una visione guida delle dinamiche del territorio, giunge ad individuare le strategie territoriali intersettoriali al fine di promuovere all'interno del territorio regionale un più corretto coordinamento delle strategie di settore quali:

- **coesione tra sistemi territoriali sovralocali**

I sistemi sono definiti come ambiti di connessione a rete degli ambienti locali e sono riconoscibili come ambiti territoriali dove si manifestano in modo dominante le relazioni di interdipendenza di natura reticolare rispetto a quelle di polarizzazione. Le relazioni di interdipendenze sono misurate in base alla ricostruzione dei flussi di spostamento residenza – lavoro a scala comunale.

Il Piano promuove le interconnessioni tra i corpi territoriali al fine di accrescere la competitività del sistema regionale e favorisce la coesione tra i sistemi contigui.

La rappresentazione grafica mette in evidenza una forte connessione tra il territorio fermano e il maceratese, avente come comuni "polo", Fermo, Porto San Giorgio, Monte Urano, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Civitanova Marche e tra Amandola e Comunanza. Individuando interconnessioni con l'ascolano e con l'alto maceratese lungo la SS.77.

- **potenziamento delle grandi infrastrutture e dei territori attraversati**

Il piano definisce le scelte prioritarie per le opere di interesse regionale, contemperando le esigenze funzionali delle reti con quelle organizzative legate allo sviluppo dei territori attraversati. L'individuazione delle priorità è effettuata sulla base di tre fasi fondamentali: il bilancio sulle domande di infrastrutturazione, lo schema direttore delle reti (individua le linee di assetto delle reti infrastrutturali di interesse regionale), il sistema di valutazione (consente di valutare le priorità delle opere facendo riferimento al rapporto costi – benefici, al miglioramento ambientale, alla maggior capacità di strutturazione del territorio).

Il territorio della provincia calato nella realtà regionale vede, come noto, la presenza della linea ferroviaria adriatica di importanza nazionale, l'autostrada A 14 e la SS. 16 di importanza nazionale, la ex SS. 210 Porto San Giorgio – Fermo – Amandola con valenza regionale. Il piano definisce anche le opere importanti quali la terza corsia dell'autostrada, correlate all'esigenza di trasferire il traffico pesante su quest'ultimo tratto per tutto l'anno a causa del forte congestionamento della SS. 16; la realizzazione del casello di Porto Sant'Elpidio; l'adeguamento funzionale e la revisione del tracciato della Ex SS. 210 partendo dal casello di Porto Sant'Elpidio fino ad Amandola, al fine di garantire una migliore funzionalità dei collegamenti con l'entroterra.

- **valorizzazione degli ambienti della storia e della natura**

La rete dei centri storici e degli ambienti a dominante storico naturalistica sono considerati come fattori primari di strutturazione del territorio regionale al pari delle grandi infrastrutture. Obiettivo è quello di consolidare e incentivare la loro funzione di nodi determinanti della organizzazione insediativa e della qualità ambientale complessiva dello spazio regionale. Il Piano definisce i corridoi ambientali come "greenways". Due sono le tipologie individuate: riequilibrio e salvaguardia.

Il primo è caratterizzato dalla presenza degli ambienti fluviali con rilevanti attività produttive industriali ed insediative.

Il secondo è invece caratterizzato da un fondovalle ancora relativamente poco compromesso e a forte vocazione naturalistica e turistica.

In questo corridoio rientrano la valle dei fiumi Tenna e Aso, che realizzano, in una unica direttrice, la connessione tra mare e montagna. Il corridoio tra Porto Sant'Elpidio ed Amandola è caratterizzato nella zona costiera da una interessante realtà produttiva e nel contempo realizza una naturale via di accesso al Parco

Nazionale dei Sibillini offrendo l'opportunità di un nuovo utilizzo, a fini esclusivamente turistici, del tracciato della vecchia ferrovia Porto San Giorgio - Amandola lungo tutta la valle del Tenna.

- **consolidamento dei territori fragili**

vengono considerati fragili quei territori che appaiono indeboliti dal punto di vista dei processi economici e sociali in corso oppure esposti a dinamiche ambientali sfavorevoli o calamità naturali e sismiche. Sono da considerare in via prioritaria territori fragili dal punto di vista economico sociale quegli ambienti riconosciuti a dominante naturalistica.

Nella realtà della provincia di Fermo il territorio **fragile** è quello della valle dell'Aso e tutta la parte montana.

Le misure previste dal piano sono di prevenzione e sono relative all'emanazione di regole per un uso corretto del suolo nei territori esposti a rischio frane, alluvioni ed erosioni.

- **decongestionamento dei territori ad alta frequentazione**

Nei territori ad alta frequentazione il piano indica come prioritaria l'azione della strumentazione locale, capace di limitare quanto più possibile le pressioni antropiche. Obiettivo è quello di decongestionare la costa, riqualificando l'offerta turistica, la mobilità locale e la rigenerazione degli spazi aperti.

Nel territorio fermano la costa è oggi di fatto l'unico territorio ad alta frequentazione, basti pensare al trend evolutivo di popolazione dei comuni di Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio, ormai entrambi alla soglia del massimo congestionamento sia in termini urbanistici che di vivibilità.

Il piano, seppur descritto solo nelle principali linee di pianificazione, dimostra come nel territorio provinciale sia quanto mai necessaria una politica integrata per una crescita equanime dell'intero territorio, visto come area vasta.

1.2 Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)

Il PPAR approvato con deliberazione amministrativa del consiglio regione marche n. 197/1989, in applicazione alla legge 431/85 e LR 26/87, disciplina gli interventi sul territorio al fine di conservare l'identità storica, garantisce la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale e assicura la salvaguardia delle risorse ambientali.

Il piano si articola in sottosistemi quali:

- tematici (si riferiscono alla componente geologica, botanico – vegetazionale e storico – culturale presenti nel territorio regionale);
- territoriali (che individuano aree costituenti zone omogenee graduate secondo la rilevanza dei valori paesistico – ambientali);
- categorie costitutive del paesaggio (che si riferiscono ad elementi fondamentali di territorio che definiscono la struttura del paesaggio marchigiano);
- interventi di rilevante trasformazione del territorio (individuano tipologie per le quali ne propone una disciplina per la salvaguardia dell’ambiente; in verità questo ultimo aspetto è stato superato dalla normativa regionale sulla Valutazione d’Impatto Ambientale, LR n. 7/2004 e ss.mm.ii, che ha abrogato la disciplina di piano).

Il PPAR è un piano complesso ed articolato a cui sono associate le norme tecniche di attuazione, il che rappresenta, anche dal punto di vista normativo, una coerenza anche per la strumentazione di settore e sottordinata. In particolare la disciplina del piano prevede che tutti gli strumenti urbanistici comunali siano adeguati al PPAR, in tale ultimo caso, valgono le norme del PRG (Art. 27 e 27 bis delle NTA del PPAR).

I comuni della provincia di Fermo sono quasi tutti adeguati al PPAR.

La rappresentazione grafica, di cui alla tav. n. 2, ha l’obiettivo di rappresentare in prima approssimazione il sistema vincolistico presente nel territorio.

In particolare si evidenzia la presenza di:

- categorie costitutive del patrimonio storico – culturale quali: aree centuriate, aree con segnalazioni di ritrovamento archeologico, aree vincolate o in corso di vincolo, centri e nuclei storici, paesaggio agrario.
- sottosistema territoriale: aree B “di rilevante valore” con un alto rapporto tra architettura, ambiente e paesaggio e dalle rilevanti emergenze naturalistiche; aree C “di qualità diffusa”; unità di paesaggio caratterizzate dalla presenza di torri, case coloniche, ville e tutte quelle costruzioni che sono proprie del territorio.
- Sottosistema botanico – vegetazionale: aree BA di eccezionale valore, ove si riscontra la presenza di specie vegetazionali endemiche e rare o in via di estinzione ;
- Sottosistema geologico – geomorfologico: aree GA di eccezionale valore, che comprendono in tutto o in parte le emergenze geologiche e geomorfologiche;

aree GB di rilevante valore con elementi geologici e geomorfologici diffusi che concorrono alla formazione dell'ambiente tipico dell'ambiente montano.

La presenza di un così complesso sistema di vincoli presenti sul territorio impone una riflessione sull'uso del territorio stesso, al fine di garantire sia la sua salvaguardia che la sua conservazione e valorizzazione. Quest'ultimo aspetto, la valorizzazione, è un concetto evolutivo del paesaggio introdotto dalla convenzione europea del paesaggio e dalla successiva disciplina del Decreto Legislativo n. 4/2004 e ss.mm.ii. che impone la revisione dei piani paesaggistici con la visione della tutela attiva del paesaggio.

1.3 Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)

Il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) introdotto dalla L. 267/98 e 365/00 si configura come lo stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del piano generale introdotto dalla L. 183/89.

L'ambito di applicazione del PAI è relativo ai bacini idrografici della regione marche elencati nella LR 13/99.

Nel territorio della regione Marche insistono quattro Autorità di Bacino: quella Nazionale del Tevere, Interregionale del Tronto e del Conca Marecchia oltre naturalmente a quella regionale.

Il PAI ha censito le aree a rischio idrogeologico (frane e valanghe) e a rischio idraulico (esondazioni).

Il piano ha inoltre associato ai "perimetri" a rischio frana e valanga il corrispondente rischio e pericolosità, mentre per le aree a rischio esondazione sono stati individuati perimetri con indice di rischio a cui è correlata una pericolosità unica (perché legata alla fascia di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni).

L'ambito territoriale di applicazione del piano è definito dalle aree dei bacini idrografici di competenza della autorità di bacino regionale ed in particolare: Tenna, Ete Vivo, Aso, Chienti, litorale tra Chienti e Tenna, Fosso Vallescura, Rio-Petronilla, Fosso Mulinello – Fosso San Biagio, Rio Canale.

La visione del territorio appare quella di un territorio per alcuni aspetti fragile, che presenta una moltitudine di aree in frana con differenti livelli di rischio e pericolosità nonché sezione di bacini idrografici con rischi diversi. Questo significa che, nella visione d'insieme per una proposta di assetto del sistema infrastrutturale, non si potrà prescindere da una attenta valutazione delle aree attraversate.

1.4 Il Piano Territoriale del Coordinamento della Provincia di Ascoli Piceno

La legge regionale n. 34/92 e ss.mm.ii. stabilisce che le province si dotino in conformità agli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinata e dei piani di settore del Piano Territoriale di Coordinamento che costituisce lo strumento d'indirizzo e di riferimento per i piani territoriali, urbanistici e paesistico ambientali che si intendono attuare a livello comunale o sovracomunale.

La provincia di Ascoli Piceno nell'anno 2007 ha adottato la "Variante" al P.T.C., la giunta regionale con deliberazione n. 999 del 28/07/2008 ha disposto la sospensione del procedimento per richiesta chiarimenti.

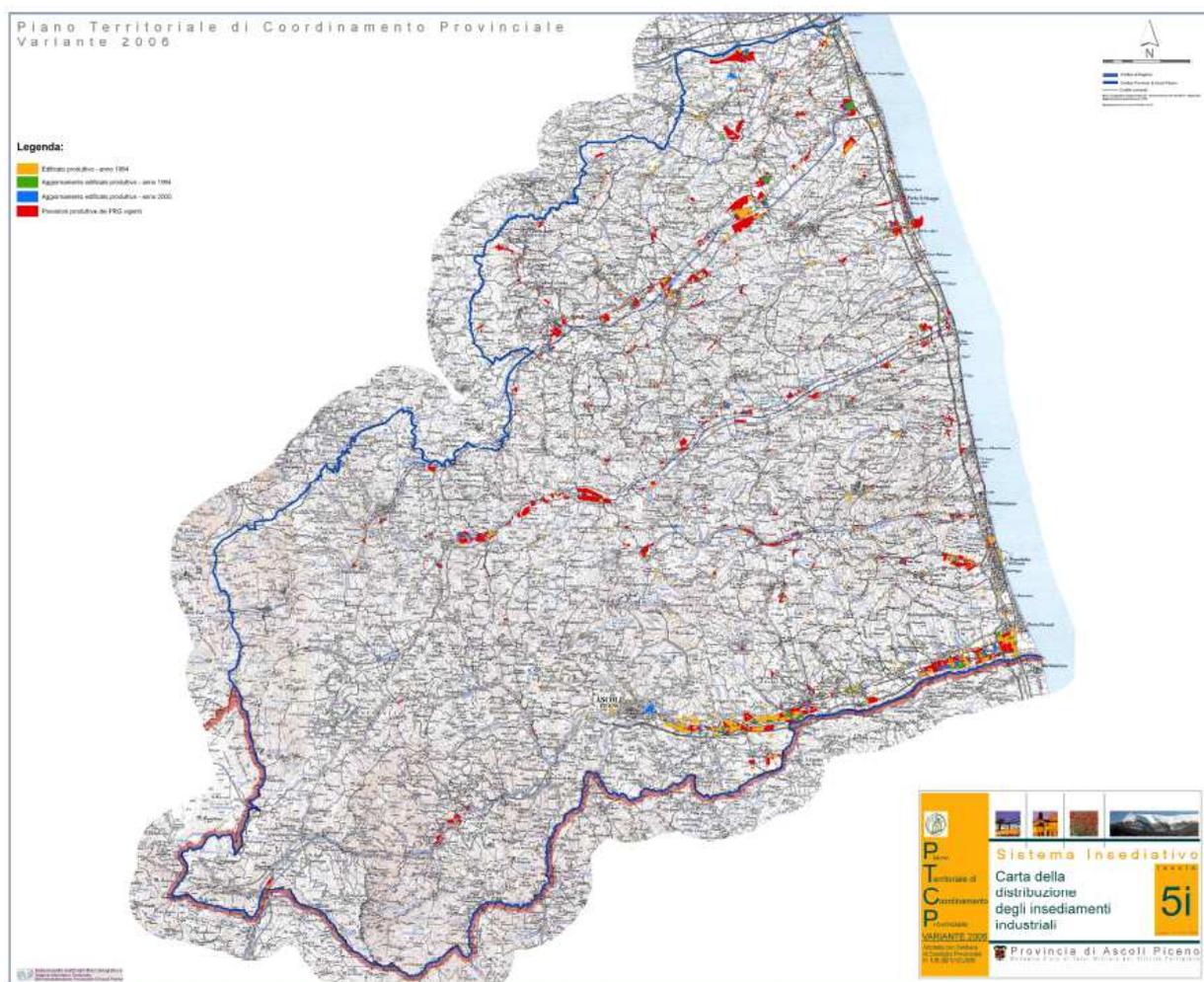
Il PTC, sia quello vigente che quello in corso di approvazione, pone l'attenzione sul sistema infrastrutturale; lo fa in modo estremamente significativo il secondo.

Sebbene oggetto del presente studio è il territorio della provincia di Fermo, si ritiene che tale PTC debba essere rappresentato sia per completezza di informazioni che per corretta gerarchia della pianificazione regionale, in quanto, come detto esso deve essere conforme al PIT, PPAR e ai piani di settore.

Il Nuovo PTC ha cercato di interpretare il territorio cercando di individuare i punti di forza e di debolezza.

Tra i diversi obiettivi posti in evidenza dal PTC quello che nel caso di studio è molto interessante è il "progetto infrastrutturale". In generale il piano individua e gerarchizza il livello di infrastrutturazione della viabilità sull'intero territorio di riferimento (tavola n. 3). In particolare per l'area del fermano: l'asse della Mezzina con la circonvallazione all'abitato di Fermo, la strada dell'Ete Morto (quale soluzione al nodo irrisolto di collegamento tra l'area produttiva del "cappello" e quello della "calzatura" ricollegandosi con la SS. 77), il nuovo casello A/14 nel comune di Porto Sant'Elpidio e la terza corsia dell'autostrada. Non si possono dimenticare neanche il collegamento tra il "nuovo Casello A/14 - Porto Sant'Elpidio" e il Parco dei Sibillini, Mare Monti che percorre l'asta valliva del Fiume Tenna e l'asse della Pedemontana (SS. 78).

Il Piano individua undici poli produttivi di interesse provinciale, di cui sei ricadenti nel territorio del fermano, ubicati tra la valle del Chienti e quella del Tenna. La scelta è di carattere strategico, in quanto prossime alle principali vie di comunicazione, pertanto considerate già infrastrutturate.



1.5 Risorse Ambientali: Rete Natura 2000, Parchi, Aree Floristica

Il territorio fermano si estende dalla costa adriatica sino al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, tav. 4. Si riscontra inoltre la presenza di aree floristiche, art. 33 delle NTA del PPAR, aree SIC (Siti di importanza comunitaria) e aree ZPS (Zone a Protezione Ambientale).

Sono siti di derivazione della comunità europea che la Regione Marche ha recepito in forma cartografica. Indicano zone di pregio botanico vegetazionale ed anche faunistico.

Data la loro rilevanza la normativa nazionale impone la valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/97, ovvero per qualsiasi progetto è necessario valutare preventivamente gli effetti significativi che si possono avere sul sito.

L'area ZPS si estende dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore.

Le aree SIC sono due e denominate "Montefalcone Appennino - Smerillo" e "Valle dell'Ambro".

2. Analisi delle condizioni di contesto: Flussi di Spostamento per motivi di lavoro e Studio

Lo studio dei flussi relativo agli spostamenti giornalieri compiuti dalla popolazione residente nei Comuni della Provincia di Fermo, fornisce un'utile indicazione relativamente alla polarizzazione e alla gerarchizzazione di alcuni centri. In base ai dati forniti dall'ISTAT è possibile valutare i flussi dai comuni di Origine a quelli di Destinazione per motivi di lavoro e studio, rappresentando il movimento quotidiano della popolazione fuori dal comune di residenza.

L'analisi del movimento quotidiano nelle elaborazioni cartografiche specifica la dimensione quantitativa e quali – quantitativa dei flussi di origine e di destinazione all'interno del territorio provinciale.

La frammentazione numerica dei dati ha imposto la scelta di una soglia dimensionale capace di rappresentare i movimenti più significativi ed individuare le polarità territoriali. La soglia dimensionale scelta è di 25 unità giornaliere, fatta eccezione per il comune di Fermo che è pari a 100 unità.

L'elaborazione quantitativa, che è una distribuzione territoriale dei movimenti, è stata rappresentata con i grafici a torta. Questi indicano sia il dato complessivo dei movimenti che i valori parziali (con colorazioni eguali a quella del comune di riferimento), riferiti alla soglia dimensionale.

La rappresentazione quali – quantitativa con il grafo dei movimenti consente invece di valutare l'entità del movimento e di stimare in prima approssimazione le percorrenze viabilistiche.

Dalle elaborazioni è emerso che esistono delle polarità:

- nei comuni compresi tra la costa, la prima collina marittima e bassa collina: Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano e Montegranaro.
- nell'entroterra, l'unica polarità è il comune di Montegiorgio.

Il territorio compreso tra la valla dell'Ete Vivo e dell'Aso ha uno spostamento contenuto, indice della stanzialità della popolazione.

Altro elemento significativo è la reciprocità degli movimenti compiuti quotidianamente, indice di coesione sia interna che esterne al territorio provinciale. In particolare si riscontra nei comuni di:

- Fermo e Porto San Giorgio;
- Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio, Montegranaro e Monte Urano, sono in stretta relazione con il territorio del maceratese.

Ulteriori coesioni territoriali si evidenziano tra Montegiorgio e i comuni limitrofi, tra Falerone- Monte Vidon Corrado - Montappone e Massa Fermana e tra quest'ultimi con la provincia di Macerata. Tale ultima coesione, seppur bassa in termini numerici assoluti, è elevata se confrontata con la popolazione residente.

L'analisi si riconduce a quella socio economica. Nel distretto della calzatura di ha un elevata coesione territoriale, ossia un elevato movimento quotidiano tra i Comuni di Monte Urano, Montegranaro, Sant'Elpidio a Mare e Porto Sant'Elpidio, che a loro volta sono fortemente coesi con i comuni della porzione Nord-Est della Provincia di Macerata, quali Civitanova M., Morrovalle, Montecosaro, Monte San Giusto, con flussi superiori alle 2500 unità giornaliere.

Il distretto del cappello, identificato con i comuni di Falerone, Montappone, Monte Vidon Corrado e Massa Fermana ha anche una coesione esterna con i Comuni della fascia Nord-Ovest della Provincia di Macerata maggiore di 1000 unità giornaliere.

Il settore Sud ovest della provincia di Fermo ha un movimento teso verso Comunanza. La dinamica degli spostamenti indica una interrelazione univoca con flussi stimati oltre le 1000 unità giornaliere.

Si osserva infine che i movimenti per motivi di studio sono in larga parte diretti verso Fermo, perché come è noto, in questo comune si ha la maggiore presenza di istituti scolastici superiori. Altri flussi per motivi di studio sono diretti verso Macerata ed Ancona, per l'Università.

Analisi Destinazioni per Lavoro > 15 unità giornaliere			
Al Comune	Totale Destinazione	Dal Comune	Unità giornaliere
Altidona	359	Campofilone	29
		Fermo	43
		Lapedona	22
		Monterubbiano	23
		Porto San Giorgio	47
		Pedaso	70
Amandola	212	Ascoli Piceno	17
		Comunanza	43
		Montefortino	50
		Montemonaco	15
Belmonte Piceno	121	Falerone	16
		Montegiorgio	37
Francavilla D'Ete	48	Montegiorgio	16
Campofilone	233	Altidona	25
		Cupramarittima	17
		Montefiore	25
		Monterubbiano	17
		Pedaso	43
		Porto San Giorgio	17
Falerone	290	Montappone	27
		Monte Vidon Corrado	41
		Montegiorgio	58
		Santa Vittoria in M.	22
		Servigliano	66
Grottazzolina	470	Fermo	106
		Magliano di Tenna	35
		Monte Giberto	33
		Montegiorgio	52
		Montottone	31
		Ponzano di Fermo	39
		Porto San Giorgio	20
Lapedona	79	Fermo	18
		Porto San Giorgio	16
Magliano di Tenna	491	Falerone	28
		Fermo	54
		Grottazzolina	93
		Monte Giberto	16
		Monte Urano	18
		Montegiorgio	99
		Rapagnano	28

Al Comune	Totale Destinazione	Dal Comune	Unità giornaliera
Massa Fermana	96	Montappone	51
Monsampietro Morico	35		
Montappone	128	Falerone	15
		Massa Fermana	59
		Monte Vidon Corrado	23
Montottone	56		
Moresco	77	Monterubbiano	26
Ortezzano	66		
Pedaso	275	Altidona	62
		Campofilone	49
		Cupramarittima	22
		Fermo	25
		Grottammare	18
		Montefiore	23
Petritoli	264	Carassai	25
		Fermo	18
		Monte Vidon Combatte	18
		Monterubbiano	38
		Ortezzano	17
Ponzano di Fermo	259	Fermo	76
		Grottazzolina	61
		Montegiorgio	18
		Petritoli	15
Porto San Giorgio	1569	Altidona	72
		Campofilone	27
		Fermo	891
		Grottammare	25
		Lapedona	37
		Monte Urano	27
		Montegiorgio	15
		Montegranaro	15
		Monterubbiano	23
		Porto Sant' Elpidio	143
		Pedaso	34
		Petritoli	17
		San Benedetto del Tronto	32
		Sant'Elpidio a Mare	53
Porto Sant'Elpidio	1888	Altidona	27
		Cupramarittima	23
		Fermo	531
		Monte Urano	78
		Montegiorgio	23
		Montegranaro	60

Al Comune	Totale Destinazione	Dal Comune	Unità giornaliera
		Porto San Giorgio	333
		San benedetto del Tronto	32
		Sant'Elpidio a Mare	632
Rapagnano	224	Fermo	43
		Magliano di Tenna	22
		Monte San Pietrangeli	16
		Montegiorgio	63
		Torre San Patrizio	15
Santa Vittoria in M.	84	Montelparo	15
Smerillo	12		
Monteleone di Fermo	74		
Montelparo	37		
Montefalcone Appennino	24	Amandola	24
Torre San Patrizio	127	Fermo	19
		Monte San Pietrangeli	15
		Rapagnano	18
Servigliano	196	Belmonte Piceno	15
		Falerone	53
		Montegiorgio	31
		S. Vittoria in Matenano	20
Sant'Elpidio a Mare	1483	Fermo	214
		Monte San Pietrangeli	15
		Monte Urano	158
		Montegiorgio	15
		Monte granaro	195
		Porto San Giorgio	109
		Porto Sant'Elpidio	591
		Torre San Patrizio	18
Monte granaro	589	Fermo	90
		Monte San Pietrangeli	31
		Monte Urano	44
		Porto San Giorgio	38
		Porto Sant'Elpidio	50
		Sant'Elpidio a Mare	160
		Torre San Patrizio	55
Montegiorgio	774	Belmonte Piceno	51
		Falerone	133
		Fermo	60
		Grottazzolina	55
		Magliano di Tenna	61
		Monsampietro Morico	26
		Montappone	31
		Monte Vidon Corrado	19

Al Comune	Totale Destinazione	Dal Comune	Unità giornaliera
		Ponzano di Fermo	17
		Porto San Giorgio	18
		Porto Sant'Elpidio	15
		Rapagnano	46
		Santa Vittoria in M.	17
		Sant'Elpidio a Mare	17
		Servigliano	79
Fermo	4227	Altidona	93
		Ascoli Piceno	34
		Belmonte Piceno	17
		Campofilone	40
		Cupramarittima	47
		Falerone	62
		Grottammare	63
		Grottazzolina	112
		Lapedona	88
		Magliano di Tenna	38
		Montappone	20
		Monte Giberto	33
		Monte San Pietrangeli	35
		Monte Urano	315
		Montefiore	31
		Montegiorgio	156
		Montegranaro	82
		Monterubbiano	103
		Montottone	41
		Moresco	40
		Ortezzano	15
		Pedaso	60
		Petritoli	78
		Ponzano di Fermo	104
		Porto San Giorgio	1255
		Porto Sant'Elpidio	480
		Rapagnano	92
		S. Vittoria in Matenano	24
		San benedetto del Tronto	124
		Sant'Elpidio a Mare	214
		Servigliano	43
		Torre San Patrizio	66
Monte Vidon Corrado	89	Falerone	23
		Montappone	27
		Montegiorgio	23
Monte Vidon Combatte	34		

Al Comune	Totale Destinazione	Dal Comune	Unità giornaliera
Monte Rinaldo	17		
Monte Urano	1324	Fermo	438
		Grottazzolina	30
		Magliano di Tenna	16
		Montegiorgio	28
		Montegranaro	62
		Ponzano di Fermo	23
		Porto San Giorgio	74
		Porto Sant'Elpidio	90
		Rapagnano	30
		Sant'Elpidio a Mare	374
		Servigliano	15
		Torre San Patrizio	54
Monte San Pietrangeli	199	Fermo	20
		Francavilla D'Ete	29
		Montegiorgio	36
		Montegranaro	25
		Rapagnano	20
		Torre San Patrizio	27
Massa Fermana	96	Falerone	15
		Montappone	51
Monte Giberto	103	Grottazzolina	23
		Ponzano di Fermo	23
Monterubbiano	196	Altidona	25
		Moresco	30
		Petritoli	18

Analisi delle Origini per Lavoro > 15 unità giornaliere			
Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliere
Altidona	466	Campofilone	25
		Fermo	93
		Lapedona	16
		Monterubbiano	25
		Porto San Giorgio	72
		Pedaso	62
		Porto Sant'Elpidio	27
Amandola	481	Ascoli Piceno	23
		Comunanza	278
		Montefortino	24
		Sarnano	38
Belmonte Piceno	151	Fermo	17
		Montegiorgio	51
Campofilone	296	Altidona	29
		Cupramarittima	24
		Fermo	40
		Montefiore dell'Aso	20
		Pedaso	49
		Porto San Giorgio	27
		San Benedetto del Tronto	23
Falerone	490	Belmonte Piceno	16
		Fermo	62
		Magliano di Tenna	28
		Monte Vidon Corrado	23
		Montegiorgio	133
		Servigliano	53
Francavilla d'Ete	136	Monte san Pietrangeli	29
Fermo	3422	Altidona	43
		Ancona	96
		Ascoli Piceno	49
		Civitanova	190
		Comunanza	16
		Grottammare	19
		Grottazzolina	106
		Lapedona	18
		Macerata	50
		Magliano di Tenna	54
		Monte san Pietrangeli	20
		Monte Urano	438
		Montecosaro	17
		Montegiorgio	60

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Montegranaro	90
		Monterubbiano	30
		Pedaso	25
		Petricoli	18
		Ponzano di Fermo	76
		Porto San Giorgio	891
		Porto Sant'Elpidio	531
		Potenza Picena	20
		Rapagnano	43
		San Benedetto del Tronto	41
		Sant'Elpidio a Mare	214
		Torre San Patrizio	19
Grottazzolina	509	Fermo	112
		Magliano di Tenna	93
		Monte Giberto	23
		Monte Urano	30
		Montegiorgio	55
		Ponzano di F.	61
Massa Fermana	138	Montappone	59
Montappone	247	Falerone	27
		Fermo	20
		Massa Fermana	51
		Monte Vidon Corrado	247
		Montegiorgio	27
Monte Giberto	168	Fermo	33
		Grottazzolina	33
		Magliano di Tenna	16
		Ponzano di Fermo	15
Lapedona	233	Altidona	22
		Fermo	88
		Porto San Giorgio	37
Magliano di T.	223	Fermo	38
		Grottazzolina	35
		Monte Urano	16
		Montegiorgio	61
		Rapagnano	22
Monsampietro M	115	Montegiorgio	26
Montefalcone Appennino	97	Comunanza	59
Montefortino	267	Amandola	50
		Comunanza	177
Santa Vittoria in Matenano	215	Comunanza	49
		Falerone	22
		Fermo	24
		Montegiorgio	17

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliere
		Servigliano	20
Montegiorgio	837	Belmonte Piceno	37
		Falerone	58
		Fermo	156
		Francavilla d'Ete	16
		Grottazzolina	52
		Magliano di Tenna	99
		Monte San Pietrangeli	36
		Monte Urano	28
		Monte Vidon Corrado	23
		Ponzano di Fermo	18
		Porto Sant'Elpidio	23
		Rapagnano	63
		Sant'Elpidio a Mare	15
		Servigliano	31
Monte Rinaldo	62		
Monterubbiano	370	Altidona	23
		Campofilone	17
		Fermo	103
		Montefiore dell'Aso	19
		Moresco	26
		Petritoli	38
		Porto San Giorgio	23
Monte Urano	793	Civitanova	34
		Fermo	315
		Magliano di Tenna	18
		Montegranaro	44
		Porto San Giorgio	27
		Porto Sant'Elpidio	78
		Sant'Elpidio a Mare	158
Montegranaro	994	Civitanova	135
		Corridonia	19
		Fermo	82
		Macerata	37
		Monte San Giusto	152
		Monte San Pietrangeli	25
		Monte Urano	62
		Montecosaro	47
		Morrovalle	55
		Porto Sant'Elpidio	60
		Sant'Elpidio a Mare	195
Monteleone di Fermo	90		
Montelparo	157	Comunanza	30
		Force	16

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
Monte San Pietrangeli	261	Fermo	35
		Monte San Giusto	28
		Monte granaro	31
		Rapagnano	16
		Sant'Elpidio a Mare	15
		Torre San Patrizio	15
Monte Vidon Combatte	82	Petricoli	18
Monte Vidon Corrado	148	Falerone	41
		Montappone	23
		Montegiorgio	19
Montottone	158	Fermo	41
		Grottazzolina	31
Moresco	116	Fermo	40
		Monterubbiano	30
Ortezzano	121	Comunanza	17
		Fermo	15
		Petricoli	17
Pedaso	378	Altidona	70
		Campofilone	43
		Fermo	60
		Porto San Giorgio	34
		San Benedetto del Tronto	35
Petricoli	306	Carassai	19
		Fermo	78
		Monterubbiano	18
		Porto San Giorgio	17
Ponzano di Fermo	298	Fermo	104
		Grottazzolina	39
		Monte Giberto	23
		Monte Urano	23
		Montegiorgio	17
Porto San Giorgio	2542	Altidona	47
		Ancona	84
		Ascoli Piceno	18
		Campofilone	17
		Civitanova	147
		Fermo	1255
		Grottammare	31
		Grottazzolina	20
		Lapedona	16
		Macerata	32
		Monte Urano	74
		Montegiorgio	18
		Monte granaro	38

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Porto Sant'Elpidio	333
		San Benedetto del Tronto	37
		Sant'Elpidio a Mare	109
Rapagnano	323	Fermo	92
		Magliano di Tenna	28
		Monte san Pietrangeli	20
		Monte Urano	30
		Montegiorgio	46
		Torre San Patrizio	18
Sant'Elpidio a Mare	2102	Civitanova	323
		Fermo	214
		Macerata	54
		Monte San Giusto	15
		Monte Urano	374
		Montecosaro	55
		Montegiorgio	17
		Monte granaro	160
		Morrovalle	32
		Porto San Giorgio	53
		Porto Sant'Elpidio	632
		Potenza Picena	30
Servigliano	356	Falerone	66
		Fermo	43
		Monte Urano	15
		Montegiorgio	79
Porto Sant'Elpidio	2538	Ancona	50
		Civitanova	651
		Fermo	480
		Macerata	45
		Monte Urano	90
		Montecosaro	57
		Montegiorgio	15
		Monte granaro	50
		Morrovalle	35
		Porto Recanati	29
		Porto San Giorgio	143
		Potenza Picena	48
		San Benedetto del Tronto	23
		Sant'Elpidio a Mare	591
Smerillo	83	Comunanza	39
Torre San Patrizio	328	Civitanova	17
		Fermo	66
		Monte granaro	55
		Monte San Pietrangeli	27

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Monte Urano	54
		Sant'Elpidio a Mare	18

Analisi delle Destinazioni per Studio > 15 unità giornaliere			
Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliere
Altidona	7		
Amandola	116	Comunanza	23
		Falerone	16
		Monteffortino	24
		Montegiorgio	16
Belmonte Piceno	23	Monteleone di Fermo	15
Campofilone	24		
Falerone	73	Monte Vidon Corrado	55
Francavilla d'Ete	1		
Fermo	3966	Altidona	87
		Amandola	23
		Belmonte Piceno	18
		Campofilone	71
		Carassai	31
		Cupramarittima	61
		Falerone	34
		Francavilla D'Ete	70
		Grottammare	70
		Grottazzolina	112
		Lapedona	79
		Magliano di Tenna	37
		Massa Fermana	20
		Massignano	27
		Monsampietro Morico	25
		Montalto delle Marche	26
		Montappone	46
		Monte Giberto	31
		Monte Rinaldo	19
		Monte San Pietrangeli	66
		Monte Urano	284
		Monte Vidon Combatte	21
		Montefiore dell'Aso	67
		Montegiorgio	152
		Montegranaro	160
		Montelparo	17
		Monterubbiano	107
		Montottone	29
		Moresco	22
		Ortezzano	44
		Pedaso	70
		Petritoli	102

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
		Ponzano di Fermo	76
		Porto San Giorgio	743
		Porto Sant'Elpidio	426
		Rapagnano	96
		Santa Vittoria in Matenano	29
		San benedetto del Tronto	70
		Sant'Elpidio a Mare	328
		Servigliano	59
		Torre San Patrizio	54
Grottazzolina	109	Fermo	22
		Magliano di Tenna	33
		Ponzano di Fermo	20
Massa Fermana	14		
Montappone	47	Massa Fermana	31
Monte Giberto	5		
Lapedona	5		
Magliano di Tenna	19		
Monsampietro Morico	4		
Montefalcone Appennino	30	Smerillo	23
Montefortino	4		
Montegiorgio	175	Falerone	16
		Fermo	18
		Magliano di Tenna	16
		Montappone	17
		Rapagnano	15
		Servigliano	15
Monte Rinaldo	18		
Monterubbiano	64	Moresco	39
Monte Urano	60	Fermo	20
Monte granaro	45		
Monteleone di Fermo	4		
Montelparo	13		
Monte San Pietrangeli	21		
Monte Vidon Combatte	5		
Monte Vidon Corrado	9		
Montottone	34	Monsampietro Morico	23
Moresco	9		
Ortezzano	41	Monte Rinaldo	17
		Montelparo	16
Pedaso	125	Altidona	87
		Campofilone	25
Petritoli	29		
Ponzano di Fermo	31	Monte Giberto	18
Porto San Giorgio	278	Fermo	163

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
Rapagnano	73	Montegiorgio	48
Sant'Elpidio a Mare	255	Fermo	34
		Monte Urano	54
		Montegranaro	31
		Porto Sant'Elpidio	90
		Torre San Patrizio	15
Servigliano	58	Falerone	15
Santa Vittoria in Matenano	67		
Porto Sant'Elpidio	181	Fermo	39
		Porto San Giorgio	36
		Sant'Elpidio a Mare	80
Smerillo	3		

Analisi delle Origini per Studio > 15 unità giornaliere			
Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliere
Altidona	222	Fermo	87
		Pedaso	87
Amandola	175	Comunanza	36
		Fermo	23
		Macerata	26
		Sarnano	58
Belmonte Piceno	59	Fermo	18
Campofilone	125	Fermo	71
		Pedaso	25
Falerone	174	Amandola	16
		Fermo	64
		Macerata	15
		Montegiorgio	16
		San Ginesio	25
		Servigliano	15
Francavilla d'Ete	70	Fermo	70
Fermo	560	Ancona	72
		Grottazzolina	22
		Macerata	74
		Monte Urano	20
		Montegiorgio	18
		Porto San Giorgio	163
		Porto Sant'Elpidio	39
		San Benedetto del T.	19
		Sant'Elpidio a Mare	34
Grottazzolina	150	Fermo	112
Massa Fermana	83	Fermo	20
		Montappone	31
Montappone	115	Fermo	46
		Macerata	17
		Montegiorgio	17
Monte Giberto	69	Fermo	31
		Ponzano di Fermo	18
Lapedona	101	Fermo	79
Magliano di Tenna	107	Fermo	37
		Grottazzolina	33
		Montegiorgio	16
Monsampietro Morico	62	Fermo	25
		Montottone	23
Montefalcone A	34		
Montefortino	80	Amandola	24

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Comunanza	27
		Sarnano	18
Santa Vittoria in M.	215	Comunanza	49
		Falerone	22
		Fermo	24
		Montegiorgio	17
		Servigliano	20
Montegiorgio	325	Amandola	16
		Fermo	152
		Macerata	21
		Rapagnano	48
Monte Rinaldo	45	Fermo	19
		Ortezzano	17
Monterubbiano	142	Fermo	107
Monte Urano	404	Fermo	284
		Macerata	18
		Sant'Elpidio a Mare	54
Monte granaro	489	Civitanova	55
		Fermo	160
		Macerata	160
		Monte San Giusto	19
		Sant'Elpidio a Mare	31
Monteleone di Fermo	48		
Montelparo	78	Fermo	17
		Ortezzano	16
Monte San Pietrangeli	137	Fermo	66
		Macerata	39
		Monte San Giusto	16
Monte Vidon Combatte	44	Fermo	21
Monte Vidon Corrado	87	Falerone	55
Montottone	52	Fermo	29
Moresco	66	Fermo	22
		Monterubbiano	39
Ortezzano	70	Fermo	44
Pedaso	114	Fermo	70
Petritoli	137	Fermo	102
Ponzano di Fermo	111	Fermo	76
		Grottazzolina	20
Porto San Giorgio	933	Ancona	45
		Fermo	743
		Macerata	31
		Porto Sant'Elpidio	36
Rapagnano	134	Fermo	19

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Montegiorgio	15
Sant'Elpidio a Mare	713	Ancona	28
		Civitanova	135
		Fermo	328
		Macerata	86
		Porto Sant'Elpidio	80
Servigliano	124	San Ginesio	15
		Fermo	59
Santa Vittoria in M.	53	Fermo	25
Porto Sant'Elpidio	2538	Ancona	84
		Civitanova	173
		Fermo	426
		Macerata	80
		Porto San Giorgio	28
		San Benedetto del T.	28
		Sant'Elpidio a Mare	90
Smerillo	44	Montefalcone A.	23
Torre San Patrizio	97	Fermo	54
		Sant'Elpidio a Mare	15

Totale delle Origini per Lavoro e Studio > 15 unità giornaliere giornaliere			
Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliere
Altidona	688	Campofilone	27
		Fermo	180
		Lapedona	16
		Monterubbiano	26
		Porto San Giorgio	84
		Pedaso	149
		Porto Sant'Elpidio	28
		San Benedetto del T.	22
Amandola	656	Ascoli Piceno	32
		Comunanza	314
		Fermo	36
		Macerata	31
		Montefortino	26
		San Ginesio	22
		Sarnano	97
Belmonte Piceno	210	Fermo	35
		Grottazzolina	19
		Montegiorgio	62
		Servigliano	28
Campofilone	421	Altidona	30
		Cupramarittima	29
		Fermo	111
		Grottammare	16
		Montefiore dell'Aso	23
		Pedaso	74
		Porto San Giorgio	29
		San Benedetto del T.	35
Falerone	664	Amandola	20
		Belmonte Piceno	16
		Fermo	126
		Macerata	24
		Magliano di Tenna	28
		Montappone	18
		Monte Vidon Corrado	26
		Montegiorgio	149
		Penna San Giovanni	17
		San Ginesio	27
		Servigliano	68
FrancaVilla d'Ete	206	Corridonia	22

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Monte san Pietrangeli	42
		Montegiorgio	17
Fermo	3982	Altidona	44
		Ancona	168
		Ascoli Piceno	58
		Campofilone	15
		Civitanova	204
		Comunanza	17
		Grottammare	33
		Grottazzolina	128
		Lapedona	19
		Macerata	124
		Magliano di Tenna	56
		Monte san Pietrangeli	20
		Monte Urano	458
		Montecosaro	18
		Montegiorgio	78
		Monte granaro	98
		Monterubbiano	31
		Pedaso	26
		Petritoli	18
		Ponzano di Fermo	80
		Porto San Giorgio	1054
		Porto Sant'Elpidio	570
		Potenza Picena	21
		Rapagnano	45
		Ripatransone	15
		San Benedetto del T.	60
		Sant'Elpidio a Mare	248
		Torre San Patrizio	21
Grottazzolina	659	Fermo	224
		Magliano di Tenna	97
		Monte Giberto	23
		Monte Urano	31
		Montegiorgio	59
		Ponzano di Fermo	65
		Porto Sant'Elpidio	15
Massa Fermana	221	Fermo	25
		Montappone	90
		Montegiorgio	22
Montappone	362	Falerone	29
		Fermo	66
		Macerata	27

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Massa Fermana	61
		Monte Vidon Corrado	30
		Montegiorgio	48
Monte Giberto	237	Fermo	64
		Grottazzolina	45
		Magliano di Tenna	16
		Ponzano di Fermo	33
Lapedona	334	Altidona	23
		Fermo	167
		Porto San Giorgio	41
Magliano di Tenna	330	Fermo	75
		Grottazzolina	68
		Monte Urano	16
		Montegiorgio	77
		Rapagnano	30
Monsampietro Morico	177	Fermo	36
		Montegiorgio	31
		Montottone	31
Montefalcone A.	131	Comunanza	66
Montefortino	347	Amandola	74
		Comunanza	204
		Sarnano	23
Santa Vittoria in M.	268	Comunanza	54
		Falerone	23
		Fermo	49
		Montegiorgio	21
		Servigliano	21
Montegiorgio	1162	Amandola	18
		Belmonte Piceno	39
		Falerone	70
		Fermo	308
		Francavilla d' Ete	16
		Grottazzolina	57
		Macerata	33
		Magliano di Tenna	105
		Monte San Pietrangeli	38
		Monte Urano	31
		Monte Vidon Corrado	25
		Ponzano di Fermo	18
		Porto San Giorgio	17
		Porto Sant'Elpidio	24
		Rapagnano	111

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Sant'Elpidio a Mare	16
		Servigliano	39
Monte Rinaldo	107	Fermo	24
		Ortezzano	30
Monterubbiano	512	Altidona	23
		Campofilone	17
		Fermo	210
		Montefiore dell'Aso	20
		Moresco	31
		Petritoli	42
		Porto San Giorgio	31
Monte Urano	1197	Civitanova	40
		Corridonia	26
		Fermo	599
		Macerata	24
		Magliano di Tenna	20
		Porto San Giorgio	33
		Porto Sant'Elpidio	86
		Sant'Elpidio a Mare	212
Montegranaro	1483	Ancona	23
		Civitanova	190
		Corridonia	26
		Fermo	242
		Macerata	197
		Monte San Giusto	171
		Monte san Pietrangeli	25
		Monte Urano	62
		Montecosaro	49
		Morrovalle	59
		Porto San Giorgio	18
		Porto Sant'Elpidio	64
		Sant'Elpidio a Mare	226
Monteleone di Fermo	138	Belmonte Piceno	17
		Fermo	26
		Servigliano	16
Montelparo	235	Comunanza	31
		Fermo	30
		Force	17
		Ortezzano	23
		Santa Vittoria in M.	22
Monte San Pietrangeli	398	Fermo	101
		Macerata	46

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Macerata	39
		Monte San Giusto	44
		Montegiorgio	16
		Montegranaro	32
		Rapagnano	20
		Sant'Elpidio a Mare	15
		Torre San Patrizio	16
Monte Vidon Combatte	126	Petritoli	18
		Fermo	21
Monte Vidon Corrado	235	Falerone	96
		Montappone	23
		Montegiorgio	19
Montottone	210	Fermo	70
		Grottazzolina	31
Moresco	182	Fermo	62
		Monterubbiano	69
Ortezzano	191	Comunanza	17
		Fermo	59
		Petritoli	17
Pedaso	492	Altidona	70
		Campofilone	43
		Fermo	130
		Porto San Giorgio	34
		San Benedetto del T.	35
Petritoli	443	Carassai	19
		Fermo	180
		Monterubbiano	18
		Porto San Giorgio	17
Ponzano di Fermo	409	Fermo	180
		Grottazzolina	59
		Monte Giberto	24
		Monte Urano	24
		Montegiorgio	17
Porto San Giorgio	3475	Altidona	47
		Ancona	129
		Ascoli Piceno	23
		Campofilone	17
		Civitanova	156
		Fermo	1998
		Grottammare	44
		Grottazzolina	21
		Lapedona	16
		Macerata	63

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Monte Urano	80
		Montegiorgio	18
		Monte granaro	38
		Monterubbiano	15
		Porto Sant'Elpidio	369
		San Benedetto del T.	49
		Sant'Elpidio a Mare	118
Rapagnano	457	Fermo	187
		Magliano di Tenna	30
		Monte san Pietrangeli	21
		Monte Urano	35
		Montegiorgio	61
		Sant'Elpidio a Mare	15
		Torre San Patrizio	19
Sant'Elpidio a Mare	2815	Ancona	42
		Civitanova	458
		Fermo	542
		Macerata	140
		Monte San Giusto	17
		Monte Urano	387
		Montecosaro	57
		Montegiorgio	18
		Monte granaro	169
		Morrovalle	32
		Porto San Giorgio	55
		Porto Sant'Elpidio	712
		Potenza Picena	30
Servigliano	480	Amandola	21
		Belmonte Piceno	15
		Falerone	67
		Fermo	102
		Monte Urano	17
		Montegiorgio	93
		San Ginesio	15
Porto Sant'Elpidio	3493	Ancona	134
		Civitanova	824
		Fermo	906
		Grottammare	16
		Macerata	125
		Monte Urano	92
		Montecosaro	61
		Montegiorgio	15

Dal Comune	Totale Origine	Al Comune	Unità giornaliera
		Montegranaro	55
		Morrovalle	35
		Porto Recanati	31
		Porto San Giorgio	171
		Potenza Picena	48
		San Benedetto del T.	51
		Sant'Elpidio a Mare	681
Smerillo	127	Comunanza	41
		Amandola	17
		Montefalcone A.	23
Torre San Patrizio	425	Civitanova Marche	19
		Fermo	120
		Montegiorgio	15
		Monte granaro	59
		Monte san Pietrangeli	28
		Monte Urano	56
		Rapagnano	17
		Sant'Elpidio a Mare	33

Totale delle Destinazioni per Lavoro e Studio > 15 unità giornaliere			
Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliere
Altidona	366	Campofilone	29
		Fermo	43
		Lapedona	22
		Monterubbiano	23
		Porto San Giorgio	47
		Pedaso	70
Amandola	328	Ascoli Piceno	17
		Comunanza	66
		Falerone	20
		Montefortino	74
		Montegiorgio	18
		Montemonaco	19
		Servigliano	21
		Smerillo	17
Belmonte Piceno	144	Falerone	16
		Montegiorgio	39
		Monteleone di Fermo	17
		Servigliano	15
Franca Villa D'Ete	49	Montegiorgio	16
Campofilone	257	Altidona	25
		Cupramarittima	17
		Massignano	15
		Montefiore	28
		Monterubbiano	17
		Pedaso	51
		Porto San Giorgio	17
Falerone	363	Montappone	29
		Monte Vidon Corrado	96
		Montegiorgio	70
		Santa Vittoria in M.	23
		Servigliano	67
Grottazzolina	579	Belmonte Piceno	19
		Fermo	128
		Magliano di Tenna	68
		Monte Giberto	45
		Montegiorgio	57
		Montottone	36
		Ponzano di Fermo	59
		Porto San Giorgio	21
Lapedona	84	Altidona	16

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
		Fermo	19
		Porto San Giorgio	16
Magliano di Tenna	510	Falerone	28
		Fermo	56
		Grottazzolina	97
		Monte Giberto	16
		Monte Urano	20
		Montegiorgio	105
		Rapagnano	30
Massa Fermana	110	Montappone	61
Monsampietro Morico	39		
Montappone	175	Falerone	18
		Massa Fermana	90
		Monte Vidon Corrado	29
Montottone	90	Monsampietro Morico	31
Moresco	86	Monterubbiano	26
Ortezzano	107	Montelparo	23
		Monte Rinaldo	30
Pedaso	400	Altidona	149
		Campofilone	74
		Cupramarittima	24
		Fermo	26
		Grottammare	18
		Montefiore	23
Petritoli	293	Carassai	25
		Fermo	18
		Monte Vidon Combatte	18
		Monterubbiano	38
		Ortezzano	17
Ponzano di Fermo	290	Fermo	80
		Grottazzolina	65
		Monte Giberto	33
		Montegiorgio	18
		Petritoli	15
Porto San Giorgio	1847	Altidona	84
		Campofilone	29
		Cupramarittima	23
		Fermo	1054
		Grottammare	31
		Lapedona	41
		Monte Urano	33
		Montegiorgio	17
		Montegranaro	18

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
		Monterubbiano	31
		Porto Sant'Elpidio	171
		Pedaso	36
		Petritoli	19
		San benedetto del T.	42
		Sant'Elpidio a Mare	55
Porto Sant'Elpidio	2069	Altidona	28
		Cupramarittima	23
		Fermo	570
		Grottazzolina	15
		Monte Urano	86
		Montegiorgio	24
		Monte granaro	64
		Porto San Giorgio	369
		San benedetto del T.	34
		Sant'Elpidio a Mare	712
Rapagnano	297	Fermo	43
		Magliano di Tenna	22
		Monte San Pietrangeli	16
		Montegiorgio	111
		Torre San Patrizio	15
S. Vittoria in Matenano	151	Montelparo	22
Smerillo	15		
Monteleone di Fermo	79		
Montelparo	50		
Montefalcone A.	54	Smerillo	23
Montefortino	4		
Torre San Patrizio	127	Fermo	19
		Monte San Pietrangeli	15
		Rapagnano	18
Servigliano	254	Belmonte Piceno	28
		Falerone	68
		Montegiorgio	39
		Monteleone di Fermo	16
		Santa Vittoria in M.	21
Sant'Elpidio a Mare	1738	Fermo	248
		Monte San Pietrangeli	16
		Monte Urano	212
		Montegiorgio	16
		Monte granaro	226
		Porto San Giorgio	118
		Porto Sant'Elpidio	681
		Rapagnano	15

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
		Torre San Patrizio	33
Montegranaro	634	Fermo	98
		Monte San Pietrangeli	32
		Monte Urano	50
		Porto San Giorgio	38
		Porto Sant'Elpidio	55
		Sant'Elpidio a Mare	169
		Torre San Patrizio	59
Montegiorgio	949	Belmonte Piceno	62
		Falerone	149
		Fermo	78
		Grottazzolina	59
		Magliano di Tenna	77
		Monsampietro	31
		Montappone	48
		Monte San Pietrangeli	
		Monte Vidon Corrado	24
		Ponzano di Fermo	17
		Porto San Giorgio	19
		Porto Sant'Elpidio	15
		Rapagnano	61
		Santa Vittoria in M.	18
		Sant'Elpidio a Mare	18
		Servigliano	94
		Torre San Patrizio	15
Fermo	8193	Altidona	180
		Amandola	23
		Ascoli P.	34
		Belmonte Piceno	35
		Campofilone	111
		Carassai	31
		Cupramarittima	108
		Falerone	96
		Francavilla D'Ete	70
		Grottammare	133
		Grottazzolina	224
		Lapedona	167
		Magliano di Tenna	75
		Massa Fermana	20
		Massignano	27
		Monsampietro Morico	25
		Montalto delle Marche	26

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
		Montappone	66
		Monte Giberto	64
		Monte Rinaldo	24
		Monte San Pietrangeli	101
		Monte Urano	599
		Monte Vidon Combatte	21
		Montefiore	98
		Montegiorgio	308
		Montegranaro	242
		Montelparo	17
		Monterubbiano	210
		Montottone	70
		Moresco	62
		Ortezzano	59
		Pedaso	130
		Petritoli	180
		Ponzano di Fermo	180
		Porto San Giorgio	1998
		Porto Sant'Elpidio	906
		Rapagnano	188
		S. Vittoria in Matenano	53
		San benedetto del T.	194
		Sant'Elpidio a M.	542
		Servigliano	102
		Torre San Patrizio	120
Monte Vidon Corrado	98	Falerone	23
		Montappone	27
		Montegiorgio	23
Monte Vidon Combatte	39		
Monte Rinaldo	35		
Monte Urano	1384	Fermo	458
		Grottazzolina	31
		Magliano di Tenna	17
		Montegiorgio	31
		Montegranaro	62
		Ponzano di Fermo	24
		Porto San Giorgio	92
		Porto Sant'Elpidio	90
		Rapagnano	35
		Sant'Elpidio a Mare	387
		Servigliano	17
		Torre San Patrizio	57

Al Comune	Totale Origine	Dal Comune	Unità giornaliera
Monte San Pietrangeli	220	Fermo	20
		Francavilla D'Ete	42
		Montegiorgio	36
		Montegranaro	25
		Rapagnano	31
		Torre San Patrizio	28
Massa Fermana	96	Falerone	15
		Montappone	51
Monte Giberto	108	Grottazzolina	23
		Ponzano di Fermo	23
Monterubbiano	260	Altidona	26
		Fermo	31
		Montefiore	23
		Moresco	69
		Petritoli	19
		Porto San Giorgio	15

3. Contesto demografico

La provincia di Fermo è costituita da 40 comuni caratterizzata da una realtà demografica di piccole e piccolissime dimensioni.

Su quaranta comuni, trenta hanno una popolazione sino a 3.000 abitanti ma di questi cinque sono al di sotto dei 500 abitanti.

Il contesto demografico può essere rappresentato per soglie di abitanti:

- oltre i 5.000 abitanti, i comuni di Montegiorgio e Monte Urano.
- oltre 15.000 abitanti, i comuni di Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare e Montegranaro.
- oltre 20.000 abitanti, il comune di Porto Sant'Elpidio.
- oltre 30.000 abitanti, comune di Fermo.

Nel corso dell'ultimo decennio si è assistito ad un progressivo spopolamento dell'alta e media collina con tassi di crescita demografica sui comuni costieri. La dinamica è rinvenibile nel passaggio dall'economia agricola a quella industriale. Si è assistito alla crescita di alcuni polarizzazioni quali ad esempio: comuni di Montegranaro, Monte Urano, P. San Giorgio e P. Sant'Elpidio.

La forte crescita di alcuni comuni dimostra come siano cambiate le scelte residenziali da un lato e dall'altro come il fenomeno industriale privilegi la localizzazione degli impianti produttivi presso le migliori vie di comunicazione. Queste influenzano sia la localizzazione delle infrastrutture che la residenzialità della popolazione.

Lo sviluppo della fascia costiera e il sempre crescente affollamento ha comportato il grave fenomeno dello spopolamento delle zone più interne, creando forti squilibri territoriali. Da ciò nasce il fenomeno della polarizzazione, ossia la capacità questa di attrarre alcuni nuclei a discapito del restante territorio, creando uno sviluppo eccessivo da un lato e sottosviluppo nell'altro.

Comuni	Popolazione
Altidona	2981
Amandola	3827
Belmonte Piceno	663
Campofilone	1896
Falerone	3442
Fermo	37760
Francavilla d'Ete	981
Grottazzolina	3355
Lapedona	1159
Magliano di Tenna	1369
Massa Fermana	1000
Monsampietro Morico	721
Montappone	1745
Monte Giberto	844
Monte Rinaldo	411
Monte San Pietrangeli	2586
Monte Urano	8333
Monte Vidon Combatte	482
Monte Vidon Corrado	790
Montefalcone Appennino	520
Montefortino	1285
Montegiorgio	6878
Montegranaro	13263
Monteleone di Fermo	434
Montelparo	920

Comuni	Popolazione
Monterubbiano	2417
Montottone	1030
Moresco	616
Ortezzano	815
Pedaso	2401
Petritoli	2495
Ponzano di Fermo	1678
Porto San Giorgio	16091
Porto Sant'Elpidio	24755
Rapagnano	1974
Sant'Elpidio a Mare	16573
Santa Vittoria in Matenano	1466
Servigliano	2354
Smerillo	394
Torre San Patrizio	2126

4. Analisi del contesto economico

Le serie storiche degli addetti all'industria e ai servizi, desunte dai dati ISTAT "Censimento dell'industria e servizi - Confronto CIS, serie storica 1951 -2001", evidenziano una crescita nel tempo del numero degli addetti sull'intero territorio provinciale.

Dagli anni cinquanta agli anni ottanta, il numero degli addetti è altalenante, ciò è dovuto allo spopolamento di alcune aree verso la media collina e la costa, mentre il decennio 1991 - 2001 indica la stabilità dei settori.

Sovrapponendo questi dati a quelli demografici e dei flussi di spostamento quotidiano, si evidenzia la presenza di centri polarizzanti nei comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, mentre Montegiorgio si accinge ad esserlo.

L'area fermana si configura come uno dei distretti produttivi, di piccola e media impresa, più forti a livello nazionale, ciò sia per la specializzazione nel settore della calzatura, che per una concentrazione piuttosto elevata del numero di addetti rispetto alla popolazione residente.

I settori economici, secondo la "classificazione per attività" del Codice Ateco 2002 dell'ISTAT, è articolata in settori, sottosettori, sezioni.

Al fine di comprendere il contesto economico ed in particolare quale sia il settore volano dell'economia, si è determinato il quoziente di localizzazione (QL) che misura la dissomiglianza tra la quota locale e la quota provinciale degli addetti per una generica attività economica *i*. Il quoziente di localizzazione è dato dal rapporto tra la quota degli addetti al settore *i* rispetto al totale degli addetti a livello locale e l'identico rapporto a livello provinciale.

Valori del quoziente di localizzazione prossimi a 100 per ogni attività *i* indicano una struttura simile a quella provinciale, valori inferiori indicano la mancanza di una specifica connotazione produttiva.

La frammentazione dei dati relativi al numero degli addetti ha comportato l'assunzione di una soglia dimensionale uguale e/o superiore a 50 addetti, al fine di intercettare il settore dominante.

Le elaborazioni grafiche (tavole 9 e seguenti) rappresentano i QL sia per le singole attività economiche che per le sottosezioni del manifatturiero.

La determinazione del QL permette di definire le specializzazioni del sottosettore manifatturiero "D":

- "DC - Industrie conciarie, Fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari";
- "DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco";
- "DB industria tessile e dell'abbigliamento";
- "DJ Metallurgia, fabbricazione dei prodotti in metallo" ;
- "DL Fabbricazione delle macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche";

Inoltre ha una specializzazione nel settore H "alberghi e ristoranti".

Il contesto economico provinciale evidenzia la presenza di:

- **distretto calzaturiero** del fermano la cui specializzazione produttiva è nell'area delle calzature in pelle.

- **distretto del cappello**, che nasce di fatto negli anni '60, con delinearsi di un polo monosettoriale altamente specializzato, che ancora oggi è leader italiano. L'area del cappello si identifica nei comuni di Falerone, Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado
- **distretto agro industriale** di San Benedetto del T. formalmente riconosciuto dalla Regione Marche nel 1988 comprendente ad oggi alcuni comuni della nuova provincia. Il settore è caratterizzato dalla presenza di grandi industrie che riguardano la lavorazione e la conservazione del pesce, della frutta ed ortaggi, la produzione di bevande con specifico riferimento ai vini. Il numero degli addetti è significativo oltre al fatto che accanto alle grandi industrie operano alcune aziende di piccole e piccolissime dimensioni. Esiste un tessuto imprenditoriale a carattere familiare al fianco del quale operano importanti realtà produttive nei comuni di Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte Vidon Combatte, Moresco, Ortezzano, Petritoli.

Si segnala l'importanza del sottosettore del manifatturiero "Minuteria metallica" nel comune di Montegiorgio che potrà costituire una nuova filiera di attività anche per i comuni limitrofi.

Dall'analisi è possibile osservare che la provincia di Fermo è caratterizzata da un tessuto produttivo particolarmente in più settori dell'industria e servizi. Infatti alcuni comuni sono specializzati sia nel sottosettore DC del manifatturiero che in altri specifici settori. Ciò dimostra la flessibilità del tessuto economico.

L'analisi è definita da una primo approccio di valutazione degli addetti all'industria e servizi per tutti i settori e tra questi quello settore dominante, ovvero il volano dell'economia della provincia, il manifatturiero.

L'area fermana si configura come uno dei distretti produttivi di piccola e media piccola impresa più forti a livello nazionale, sia per la specializzazione nel settore della calzatura che per una concentrazione piuttosto elevata del numero di addetti rispetto alla popolazione residente.

L'analisi è definita da una primo approccio di valutazione degli addetti all'industria e servizi per tutti i settori e tra questi quello settore dominante, ovvero il volano dell'economia della provincia.

I dati assunti di riferimento per l'analisi sono il censimento ISTAT, anno 2001, degli "addetti all'industria e servizi"

Le elaborazioni hanno la finalità di determinazione del quoziente di localizzazione (QL) per singole attività e per sottosezioni, secondo la nomenclatura del codice Ateco 2002 (Classificazione delle attività economiche) dell'ISTAT. La scelta di utilizzare i dati ISTAT è stata obbligata dalla necessità di enucleare le sottosezioni del settore dominante ovvero il manifatturiero.

Il quoziente di localizzazione è dato dal rapporto tra la quota degli addetti al settore *i* rispetto al totale degli addetti a livello locale e l'identico rapporto a livello provinciale.

Il quoziente di localizzazione (QL) misura la dissomiglianza tra la quota locale e la quota provinciale degli addetti per una generica attività economica *i*.

Valori del quoziente di localizzazione (QL) prossimi a 100 per ogni attività *i* indicano una struttura simile a quella provinciale, valori inferiori indicano la mancanza di una specifica connotazione produttiva.

Il quoziente di localizzazione (QL) è stato calcolato assumendo una soglia dimensionale superiore a 50 addetti, capace di individuare sia i settori prevalenti finalizzati alla determinazione del QL rappresentativi dello scenario economico.

Le analisi consentono di valutare i quali settori nei quali si ha una maggiore specializzazione, elaborazioni cartografiche dalla tavola 9 e seguenti.

La determinazione del QL consente di affermare che la provincia di Fermo ha una specializzazione nel settore manifatturiero ed in particolare nelle sottosezioni:

- "DC - Industrie conciarie, Fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari";
- "DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco";
- "DB industria tessile e dell'abbigliamento";
- "DJ Metallurgia, fabbricazione dei prodotti in metallo";
- "DL Fabbricazione delle macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche";

Inoltre è ha una specializzazione nel settore H "alberghi e ristoranti".

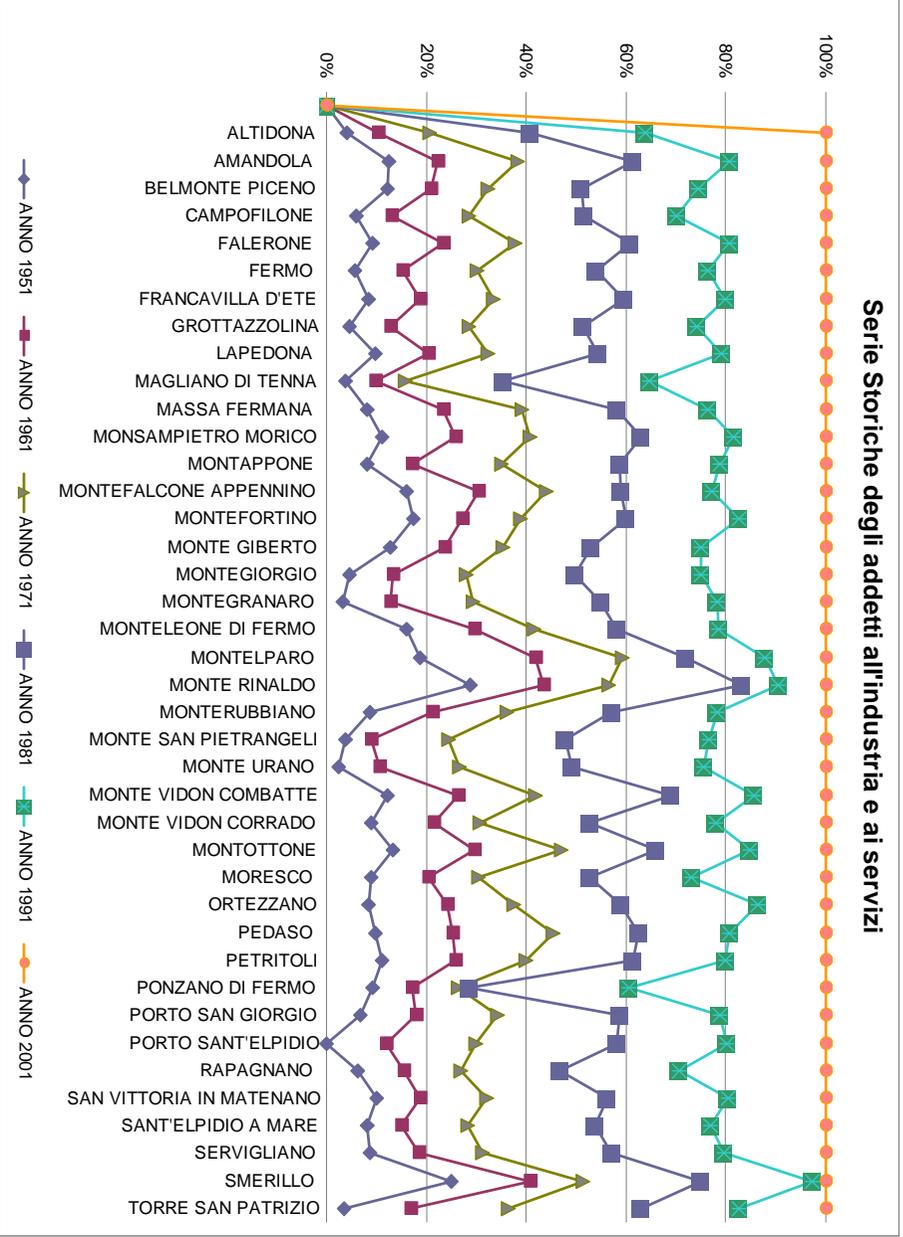
L'analisi della condizione economica nell'ambito della pianificazione del territorio fermano conduce ad evidenziare la presenza, com'è noto, dei distretti industriali, che possono essere suddivisi in:

- **distretto calzaturiero** del fermano la cui specializzazione produttiva è nell'area delle calzature in pelle.
- **distretto del cappello**, che nasce di fatto negli anni '60, con delinearsi di un polo monosettoriale altamente specializzato, che ancora oggi è leader italiano. L'area del cappello si identifica nei comuni di Falerone, Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado.
- distretto agro industriale di San Benedetto del T. formalmente riconosciuto dalla regione marche nel 1988 comprendente ad oggi alcuni comuni della nuova provincia. Il settore è caratterizzato dalla presenza di grandi industrie che riguardano la lavorazione e la conservazione del pesce, della frutta ed ortaggi, la produzione di bevande con specifico riferimento ai vini. Il numero degli addetti è significativo oltre al fatto che accanto alle grandi industrie operano alcune aziende di piccole e piccolissime dimensioni. Esiste un tessuto imprenditoriale a carattere familiare al fianco del quale operano importanti realtà produttive nei comuni di Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte Vidon Combatte, Moresco, Ortezzano, Petritoli.

Si segnala la presenza di un settore che potrà costituire una nuova filiera di attività, generata dalla presenza del settore della minuteria metallica, polarizzata ad oggi sul centro di Montegiorgio.

Si osserva che la provincia di Fermo è caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato in più settori "dell'industria e ai servizi". Infatti alcuni comuni sono specializzati sia nel sottosectore "DC "del manifatturiero che in altri specifici settori. Ciò dimostra la flessibilità del tessuto economico.

Dinamica degli addetti all'industria e ai servizi 1951 - 2001						
Comune	ANNO 1951	ANNO 1961	ANNO 1971	ANNO 1981	ANNO 1991	ANNO 2001
ALTIDONA	73	117	189	372	428	668
AMANDOLA	170	133	218	313	262	260
BELMONTE PICENO	89	63	83	136	172	185
CAMPOFILONE	106	121	274	403	323	524
FALERONE	420	628	649	1032	884	870
FERMO	2190	3588	5727	9013	8511	8999
FRANCAVILLA D'ETE	91	112	159	285	221	219
GROTTAZZOLINA	195	332	653	947	941	1063
LAPEDONA	92	101	112	208	236	197
MAGLIANO DI TENNA	79	122	125	405	607	730
MASSA FERMANA	131	251	258	310	296	387
MONSAMPIETRO M.	76	99	101	150	126	124
MONTAPPONE	220	237	472	631	538	561
MONTEFALCONE A.	21	19	18	20	24	30
MONTEFORTINO	62	34	42	75	79	62
MONTE GIBERTO	106	91	97	146	183	208
MONTEGIORGIO	407	743	1258	1871	2181	2154
MONTEGRANARO	661	1878	3318	5058	4641	4317
MONTELEONE DI F.	101	86	74	105	128	135
MONTELPARO	37	45	34	25	31	24
MONTE RINALDO	39	20	18	36	10	13
MONTERUBBIANO	212	309	367	518	522	536
M. SAN PIETRANGELI	172	243	713	1079	1329	1079
MONTE URANO	318	1115	2168	3065	3571	3301
M. VIDON COMBATTE	47	54	60	105	64	55
M. VIDON CORRADO	90	121	93	217	249	219
MONTOTTONE	159	194	205	228	221	182
MORESCO	39	50	45	98	89	118
ORTEZZANO	38	71	60	97	124	61
PEDASO	258	404	535	449	476	511
PETRITOLI	282	371	352	545	466	507
PONZANO DI FERMO	125	107	123	31	433	532
PORTO SAN GIORGIO	1279	2074	3079	4583	3756	3989
PORTO SANT'ELPIDIO	0	3334	4923	7825	6090	5531
RAPAGNANO	130	188	233	410	494	602
SAN VITTORIA IN M.	64	55	86	155	154	125
SANT'ELPIDIO A M.	1524	1288	2559	4817	4418	4356
SERVIGLIANO	234	262	339	698	603	545
SMERILLO	19	12	8	18	17	2
TORRE S. PATRIZIO	126	453	678	912	678	597



		Settore Manifatturiero																												
Comune	Totale di num. Addetti	A	B	C	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	TOTALE D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
ALTIDONA	761	1	1		26	2	92	11				3	14	22	17	56		5	1009		76	147	73	29	24	83	15	20	7	37
AMANDOLA	957	12			53	19	62	12	2			16	4	16	11	42		4	1198	1	129	146	37	16	21	70	27	57	153	47
BELMONTE PICENO	207				5	16	108	3								2			341		28	12	4	2	1	5	3	12	2	4
CAMPOFILONE	586	4	1	1	37	2	62	1	5			17	24	99	19	17		5	874		57	96	43	21	3	19	12	20	9	12
FALERONE	1010	2	2	16	32	52	187	14	13			14	28	95	3	1		6	1455	1	90	212	32	23	7	52	8	70	22	28
FERMO	13647	40	19	14	489	51	2525	130	165		7	110	50	415	173	240	1	43	18046	28	804	1632	457	577	473	1328	666	1357	1327	526
FRANCAVILLA D'ETE	265	4			5		89	3	36					5	1	1			405		39	17	2	4	5	10	5	11	21	7
GROTTAZZOLINA	1214	7		9	46	3	282	24	57			122	46	23	9	23		33	1882		95	188	22	28	6	76	16	53	14	32
LAPEDONA	223				1		87	1	3			1		6	6	3		19	350		17	27	15	3		10	7	10	2	5
MAGLIANO DI TENNA	888	5			15	3	323	2	21			98		39	3	20		13	1425		43	96	24	3	3	22	4	13	118	20
MASSA FERMANA	417				4	194	36	28	16										695		22	41	4	3	4	8	6	15	1	35
MONSAMPietro MORICO	142	2			3		1							63		1			210		31	12	9	1		4	4	7	2	2
MONTAPPONE	642				21	281	17		10			3		2		2			978		40	137	16	12	7	26	12	38	6	12
MONTEFALCONE A.	96	1			2		12	4				7				2			123		8	8	9	1		11	5	23	3	0
MONTEFORTINO	85	1	1	1	3		2	5						1	1	2		1	100	14	11	12	4	1	9	2	3	3	6	
MONTE GIBERTO	234	2			9	11	69		3				4	6		35			371		31	15	5	17		2	7	12	4	2
MONTEGIORGIO	2670	22			40	32	759	7	14			1	8	522	21	11		5	4090	4	138	327	58	63	48	128	42	114	227	79
MONTEGRANARO	6278	10			36	31	3929	24	35			20	2	70	103	4		13	10545	15	134	682	94	125	75	251	67	212	234	112
MONTELEONE DI FERMO	150	2			108		6						1						265		5	5	2	6		1	2	7	3	2
MONTEPARO	137	1					13	1							2	2			155		9	23	8	7		3	3	11	47	7
MONTE RINALDO	67				10			1					2						80		16	7	2	12	2	5	2	6		2
MONTERUBBIANO	648	7			17	1	73	13	5			1	1	4	13	141	14	2	933		77	78	23	38	12	21	10	63	9	25
MONTE SAN PIETRANGELI	1163	8			9		757		33					14	1	7		2	1986		42	98	13	77	4	24	14	42	6	12
MONTE URANO	4438	11		1	26	16	2945	14	51					111	89	9		9	7708		174	443	44	52	31	179	46	99	29	59
MONTE VIDON COMBATTE	80	7				3	12								1				96		20	5	3	4		9	3	8	1	4
M. VIDON CORRADO	245				4	35	39		9			1	1	70		2			406	7	17	31	3	3		5	5	5	3	5
MONTOTTONE	230	6			7	2	15	23	7			7	3	3		11			308		13	36	7	37	3	9	8	15	10	8
MORESCO	137	2			13	1	40									1			192		20	25	12	4		5	6	4	3	1
ORTEZZANO	195				32		19	2					5		2	1			256		41	32	6	4	4	11	4	19	7	6
PEDASO	652		10		19	3	24	1	3				5	13		12	1	1	734		21	199	91	42	15	72	9	34	19	58
PETRITOLI	813	8		1	22	1	139	2	13		5	1		13	1	4	2	4	1020		93	128	26	14	9	35	5	74	189	24
PONZANO DI FERMO	597	2			11	2	233	17	4			7		35	13	2		6	927		74	68	21	18	3	23	8	27	7	16
PORTO SAN GIORGIO	5168	5	81	3	86	89	170	14	19	16	5	29	42	59	365	23	2	19	6106	14	358	1478	465	141	175	565	130	244	253	318
PORTO SANT'ELPIDIO	9991	9	18		85	36	4705	36	69		2	179	13	65	151	35		15	15382	20	429	1878	373	217	141	718	96	255	122	324
RAPAGNANO	675	3			10	11	336	5	15			5		21	16	2		4	1100		50	73	21	12	3	17	8	44	7	12
SAN VITTORIA IN M.	348	5		9	13	2	72		15				9		10	1			470	2	32	47	11	14	6	14	11	64	3	8
SANT'ELPIDIO A MARE	6602	21		15	54	6	3782	14	113	1	16	114	4	96	58	16		10	10886	37	268	672	141	118	64	290	96	314	202	80
SERVIGLIANO	652			16	19	7	144	3	4				7	53	18	2		6	915	1	36	122	22	21	27	46	11	42	12	33
SMERILLO	38	1					1												39		11	3	5	3		4	6	3	0	1
T. SAN PATRIZIO	679	7			7		398		8						3	4			1099		33	76	10	29	6	42	10	32	7	7
TOTALE	64027	218	133	86	1379	912	22565	415	748	17	35	756	273	1941	1110	737	20	225	95160	144	3632	9334	2217	1802	1191	4205	1402	3459	3097	1972

Legende

Classificazione delle attività economiche secondo il codice ATECO 2002

A Agricoltura, caccia e silvicoltura
C Estrazione di minerali
D Attività manifatturiere
F Costruzioni
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa
H Alberghi e ristoranti
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.
J Intermediaz.monetaria e finanziaria
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca
M Istruzione
N Sanità e altri servizi sociali
O Altri servizi pubblici,sociali e personali
X Imprese non classificate

Attività manifatturiera

- DA Industrie alimentari delle bevande e del tabacco
- DB Industrie tessili e dell'abbigliamento
- DC Industrie conciarie, fabbricazione prodotti cuoio, pelle e similari
- DD Industria legno e prodotti in legno
- DE Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta; stampa ed editoria
- DF Fabbricazione coke, raffinerie petrolio, trattamento combustibili nucleari
- DG Fabbricazione prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali
- DH Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche
- DI Fabbricazione prodotti della lavorazione minerali non metalliferi
- DJ Produzione metallo e fabbricazione prodotti in metallo
- DK Fabbricazione macchine ed app. meccanici (installazione, montaggio, riparazione, manutenzione)
- DL Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche
- DM Fabbricazione mezzi di trasporto
- DN Altre industrie manifatturiere

5. Analisi delle condizioni di contesto: flussi di mobilità

L'analisi dei flussi di mobilità si è basata sullo "Studio Trasportistico delle rete stradale del consorzio di sviluppo industriale del fermano" datato maggio 2003. Sono stati presi in considerazione i valori dei flussi al cordone nelle 21 sezioni. Le

indagini eseguite hanno consentito l'individuazione delle direttrici di penetrazione dei flussi veicolari, cioè i flussi direzionali.

Lo studio effettuato copre il territorio di competenza del Consorzio di Industrializzazione del fermano, non coincidente con quello provinciale. Nelle more della copertura del territorio i dati desunti consentono di osservare i flussi di traffico e le relative sezioni critiche.

Le arterie stradali osservate (tavola 12) con più sezioni sono:

- Ex 210 (SP 239);
- SP. 28 "Faleriense",
- SP. 112 e 87 "Val D'Ete Vivo",
- SP. 239;
- SP. 159;
- SS. 16;
- SP. 219 "Mezzina";

I flussi di traffico, al cordone, denunciano un sovraccarico di alcune sezioni:

- lungo la SS. 16 le sezioni dalla 1 alla 2 bis lungo in prossimità del casello autostradale di Porto San Giorgio, la sezione 4 nel Comune di Porto San Giorgio e la 6 a Porto Sant'Elpidio.
- la Ex SS. 210 (SP 239) nel tratto tra Fermo e Porto San Giorgio e tra Fermo e località Campiglione di Fermo, sezioni rispettivamente n. 3, 16 e 20.
- la SP 28 Faleriense nel Comune di Porto Sant'Elpidio e in località triangolo, intersezione con la Ex SS. 210, sezioni rispettivamente 5 e 9.

Attraverso l'acquisizione dei dati è stato possibile valutare il flusso direzionale e la tipologia del traffico veicolare. Il traffico veicolare è stato suddiviso e rappresentato nella tavola 12 b:

- autovetture;
- mezzi a due ruote;
- automezzi commerciali leggeri;
- automezzi commerciali pesanti;
- autobus.

Gli automezzi commerciali pesanti sono particolarmente presenti in prossimità del casello autostradale di Porto San Giorgio, lungo la Faleriense (SP. 28) ed in modo particolare lungo la SP. Mezzina (SP. 219) e dall'intersezione di quest'ultima con la

EX SS. 210 direzione Amandola. Il dato è rilevante se associato a quello economico, in quanto le attività relative al trasporto su strada sono ubicate in prossimità della SP. 219 "Mezzina" e comunque in prossimità delle arterie privilegiate di viabilità.

6. Analisi delle condizioni urbanistiche

La distribuzione delle zone omogenee "D" (DM 1444/1968 - Aree produttive) è desunta dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ascoli Piceno e quindi dagli strumenti urbanistici comunali.

La rappresentazione, tavola 13, delinea una distribuzione delle aree produttive lungo le principali arterie di viabilità:

- l'asse vallivo del Tenna da Porto Sant'Elpidio alla località Piane di Falerone ;
- l'asse della SP. 219 "Mezzina", in località Casette D'Ete del Comune di Sant'Elpidio a Mare, e comune di Montegranaro.

I fondovalle sono in generale gli assi principali dell'espansione del tessuto produttivo:

- quello del Tenna è il maggiore per espansione produttiva e residenziale;
- quello dell'Ete Vivo è sottoposto a pressione urbanistica: nell'area di foce nel comune di Porto San Giorgio e nei Comuni di Fermo e di Monte Giberto;
- quello dell'Aso ha aree produttive frammentate eccetto una maggiore concentrazione lungo la zona della foce, esprime la sua naturale vocazione agricola.

Altre aree produttive si rinvencono nell'area del "Cappello", Monte Vidon Corrado, Montappone, Massa Fermana e Falerone.

Sovrapponendo le analisi svolte, da quella dei movimenti quotidiani, ai flussi di traffico veicolare, si constata che le aree produttive insistono sul territorio a macchia di leopardo senza collegamento alcuno. Ciò comporta di valutare attentamente la messa a rete delle aree produttive, al fine di garantire una crescita omogenea ed equilibrata del territorio.

7. Analisi del sistema infrastrutturale della viabilità

Il sistema della viabilità della provincia ha la tipica struttura marchigiana a pettine articolata lungo le aste fluviali.

Lungo la linea di costa si impone un severo fascio infrastrutturale, di importanza nazionale, contenente la linea ferroviaria Bologna-Bari, l'autostrada A/14 e la SS. 16 Adriatica.

In linea generale il sistema della viabilità della provincia è costituito da una molteplicità di strade provinciali che seguono sostanzialmente sia la struttura della maglia poderale che la conformazione morfologica del territorio.

Le principali arterie corrono lungo le valli, dalla ex SS. 210 il Fiume Tenna, la ex SS. 433 il Fiume Aso che segna il confine con la provincia di Ascoli, mentre a Nord la SS. 77 che con il fiume Chienti segna il confine con la provincia di Macerata. Altre infrastrutture di penetrazione sono garantite dalla:

- "Val d'Ete Vivo" (SP. 112 e 87)
- "Girola" (SP 157)
- "Faleriense" (SP. 28) che in località Campiglione di Fermo interseca la Ex SS. 210 e la SP 219 "Mezzina" che interseca a valle in località Campiglione di Fermo la Ex SS. 210 e a Nord-Est la SS. 77.

Le arterie di fondovalle sono elementi ordinatori del sistema della viabilità, da queste si dipartono le arterie "secondarie" di collegamento ai capoluoghi di crinale. In generale l'accesso a questi avviene in modo differente a seconda della morfologia del territorio oltre che alla loro ubicazione.

L'analisi "morfologica" (tavola 15) del sistema infrastrutturale unitamente al sistema infrastrutturale consente di osservare che gli accessi si differenziano a seconda delle valli:

- la valle dell'Aso consente l'accessibilità diretta a tutti quei centri, di crinale, che vi si affacciano e nel contempo gli stessi centri sono tra loro collegati dalla viabilità di crinale.
- La valle dell'Ete Vivo ha sostanzialmente la stessa connotazione di quella dell'Aso. I capoluoghi compresi tra queste due valli hanno accessibilità diretta su entrambe.

- La valle del Tenna invece ha una connotazione diversa, non consente accessi diretti a tutti i centri che vi si affacciano. In particolare nella porzione Nord – Ovest l’accesso è garantito da strade provinciali che attraversano, secondo la linea di crinale, i diversi centri urbani. Questa porzione di territorio sconta una forte arretratezza infrastrutturale dovuta principalmente alla conformazione morfologica.

8. Conclusioni

La analisi condotte consentono di rappresentare le criticità territoriali quali:

- inadeguatezza del sistema infrastrutturale di viabilità;
- assenza di collegamenti interprovinciali e interregionali;
- assenza di interconnessioni territoriali tra il “polo del Cappello” e il “Distretto Calzaturiero”;
- congestionamento della costa e dell’asse vallivo del Tenna;
- isolamento del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Il territorio della Provincia si presenta frammentato e disomogeneo, molto penalizzato dall’arretratezza infrastrutturale con una forte coesione territoriale polarizzata nelle porzioni Nord – Est e Nord – Ovest della provincia e da queste con il maceratese.

La crescita del tessuto produttivo e residenziale appare spontaneo, privo di un disegno urbanistico del territorio. La valle del Tenna da Magliano di T. a Piane di Falerone (Comune di Falerone) rappresenta un esempio eclatante della crescita spontanea di ciascuna amministrazione. A tutt’oggi è prevalso il senso dell’autonomia.

La nuova provincia, al fine di garantire una crescita omogenea ed armonica, deve affrontare le problematiche dell’assetto infrastrutturale di viabilità, viste nell’ottica del servizio ai territori attraversati.

Le polarità presenti, sostanzialmente lungo il Tenna, debbono essere messe a sistema attraverso una via di comunicazione diretta, questa dovrà poi connettersi con il territorio maceratese, la SS. 77 “Val di Chienti”, quale asse di collegamento interregionale.

La vallata del Tenna da Porto Sant’Elpidio a Piane di Falerone (Comune di Falerone) ha un forte congestionamento che non tenderà a diminuire, dovuto alla crescita del tessuto urbano.

La ex SS. 210 presenta flussi di traffico sia a carattere locale che non. L'arteria è l'unico collegamento presente nella valle, dal quale poi dipartono quelle secondarie. Lo stesso asse raggiunge il Parco Nazionale dei Sibillini (Amandola e Montefortino). Il collegamento mare - monti con l'asse pedemontano aumenterebbe anche il livello di ricezione turistico - alberghiera.

Le località montane appaiono poco relazionate con il resto del territorio provinciale. Data la rilevanza sia in termini naturalistici che storico - architettonico del territorio del Parco, appare più che mai doveroso creare un collegamento con questa parte. Da ricordare che il Parco ha il suo confine istitutivo con la provincia di macerata e con la Regione Umbria.

Gli itinerari turistici e di conseguenza l'aspetto economico creano le condizioni per un collegamento con il maceratese, utilizzando l'asse pedemontano (SS. 78), quindi il collegamento con la SS. 77 "Val di Chienti". Questa porzione di territorio risulterebbe connessa ad un circuito provinciale ed interprovinciale (Ascoli Piceno, Macerata e Roma).

Il collegamento tra Amandola e Porto Sant'Elpidio, va inquadrato nell'ambito dell'area vasta.

Un problema ad oggi grave, come ampiamente dimostrato sia dai piani urbanistici sovraordinati oltre che dalle analisi dei flussi Origine/Destinazione è la costa; ormai fortemente congestionata che non consente più il miglioramento dell'offerta turistico - balneare.

É importante acquisire la consapevolezza che per decongestionare la costa, il cui tessuto urbano è cresciuto a fianco del fascio infrastrutturale di importanza nazionale, contenete la A/14, la Ferrovia e la SS. 16 "Adriatica", si debba spostare l'interesse verso la bassa e medio collina.

La media collina, nella quale oggi si osservano flussi quotidiani di spostamento, è segnata dai corsi d'acqua e non esistono collegamenti diretti tra le valli. La similitudine con la "pedemontana" è immediato. La soluzione è stata già approntata dalla Provincia di Ascoli Piceno con il progetto della mezzina al cui interno risiede anche la circonvallazione all'abitato di Fermo, come collegamento tra il Tenna e l'Ete Vivo (tavole 17, 18 e 19).

Dall'analisi svolta si ha una immagine sconcertante del territorio della provincia; nonostante le forti polarità presenti è priva di collegamenti interni ed interregionali. I principali tessuti produttivi non sono tra loro collegati e neppure con il territorio maceratese strettamente connesso. La valle dell'Aso ha il suo collegamento con la Ex SS. 433 da Pedaso a Comunanza, intersezione con la SS. 78 "Pedemontana", a

fianco della quale corrono altre arterie provinciali, che rappresentano delle alternative di tracciato. Si osserva inoltre che l'urbanizzazione di fondovalle è episodica, Valmir di Petritoli e Rubbianello di Monterubbiano, che rappresentano espansioni del capoluogo verso la valle. La stessa valle presenta ancora la sua connotazione prettamente agricola.

In conclusione le proposte progettuali (tavole 17, 18,19) sono state definite tenendo conto delle problematiche territoriali e delle dinamiche di mutamento in corso, nell'ottica del territorio d'area vasta.

Le infrastrutturazioni rappresentano l'occasione ultima per la messa a rete per la ricucitura dei territori attraversati.

9. Proposte progettuali

Le proposte progettuali nascono dalle analisi condotte, che denunciano una carenza della rete infrastrutturale che allo stato attuale è inefficiente e bisognosa per la quasi totalità di ammodernamento, allargamento, varianti più o meno localizzate, per renderla più fruibile e meno pericolosa.

La maggiore problematica delle rete infrastrutturale deriva dal traffico pesante su gomma che è il più penalizzato in quanto l'industria necessita di trasporti in grado di garantire tempi rapidi, tonnellaggio e volumi ingenti. I moderni mezzi pesanti di trasporto hanno difficoltà a raggiungere le località dell'entroterra e anche le aree industriali della stessa città di Fermo.

Le infrastrutture di viabilità, come si evince dalle analisi, non sono sufficienti a garantire una adeguata offerta di servizio. Alcune parti del territorio sono atavicamente dimenticate, come ad esempio il "polo del Cappello" che si connette con la ex SS. 210. Manca una viabilità agevole al servizio di tutto il territorio provinciale.

La ex SS. 210 costituisce l'asse portante di penetrazione Est-Ovest della provincia, che attraversa il territorio dal mare ai Monti Sibillini. Ad oggi la stessa è gravata da flussi di traffico ingenti che derivano sia da quello locale che da quello territoriale.

Le proposte progettuali nascono dalla necessità di ridisegnare l'assetto infrastrutturale partendo da quest'importante asse sul quale si articola il settore produttivo.

La "mare monti" parte dal casello autostradale di Porto S. Elpidio e arriva ad Amandola. E' la strada di penetrazione est ovest unisce le zone produttive del calzaturiero, del cappello, della minuterie metalliche e del turismo. Si sviluppa lungo la vallata del Tenna ed ha la finalità di assorbire parte del traffico che ad oggi grava sulla Ex SS. 210 (SP 239). Questa, su quasi tutto il percorso, è costeggiata da centri urbani e nuclei sparsi. Da ciò deriva che tra il traffico di autoveicoli, autocarri, macchine agricole si viaggia ad una velocità molto bassa con infiniti "stop end go".

Il tempo di percorrenza tra Amandola e la costa diventa oltre l'ora per percorrere poco più di 50 Km. Attualmente non esiste viabilità alternativa.

Si rende necessario prevedere una nuova arteria.

La proposta riguarda una strada a quattro corsie con diversi svincoli in località Campiglione di Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Montegiorgio, Servigliano e Monte San Martino. Il percorso che dal nuovo casello di Porto S. Elpidio arriva ad Amandola e da qui si collega verso Nord con la Pedemontana (SS. 78) e la Val di Chienti (SS. 77). L'asse Pedemontano oltrepassa i Sibillini attraverso un collegamento diretto verso il Tirreno e quindi Roma e un altro verso Sud, Ascoli Piceno.

La nuova arteria dovrebbe assumere una velocità di progetto di circa 70 Km./h e garantire l'intera percorrenza, da est ad ovest, in circa 30 minuti. Inoltre si avrebbero notevoli vantaggi ed economie di tempo sia per i mezzi di trasporto pesante e garantirebbe il collegamento con tutte le zone produttive.

Una seconda proposta relativa alla "mare - monti" prevede sempre un collegamento da Porto Sant'Elpidio ad Amandola, ma con una strada di categoria inferiore. Questa si affianca a quella esistente, Ex SS. 210, dimezzando il traffico. Tale arteria, come nuovo tracciato si inserisce tra il fiume Tenna e la Ex SS. 210, mentre come ammodernamento e/o adeguamento della "lungo Tenna" (SP. 204, 205) da Campiglione di Fermo alle Paludi di Fermo. Da Servigliano ad Amandola, data le caratteristiche orografiche della valle del Tenna piuttosto stretta e tortuosa, si procede con un ammodernamento della esistente.

Entrambe le proposte debbono essere attentamente valutate al fine di stabilire quale sia la migliore soluzione.

Le differenze tra le due soluzioni prospettate sono sinteticamente rappresentate da:

- Differenza di costi;
- Collegamenti. Nella prima soluzione non si possono fare incroci a raso per cui tutti le intersezioni devono essere a piani sfalsati, con opere di svincolo.
- La prima soluzione comporta opere d'arte, ponti, viadotti, gallerie, soprattutto nel tratto Servigliano Amandola.
- La seconda soluzione, più flessibile, consente di avere maggiori collegamenti con la viabilità esistente con più intersezioni, comprese quelle a raso (rotatorie), consente un maggior riutilizzo delle opere d'arte esistenti.
- La seconda proposta consente una velocità di percorrenza paragonabile a quella della prima soluzione con tipologia a quattro corsie.

La proposta di assetto infrastrutturale della viabilità della provincia di Fermo, prevede oltre alla mare – monti anche altre arterie di collegamento:

Val D'ete Vivo

Si prevede di adeguare l'attuale sede stradale, per tutta la sua estensione, a partire dal casello autostradale di Porto San Giorgio.

Circonvallazione all'abitato di Fermo

Questa è una strada interna al Comune di Fermo però interessa la viabilità di gran parte del traffico della Provincia.

Si tratta di un anello che si articola intorno alla periferia della città, collegando i crinali posti ad Est della stessa città.

L'anello funge da circonvallazione e consente di far defluire con maggiore facilità il traffico veicolare proveniente dalle diverse direzioni.

Ete morto

Dall'analisi dei flussi abbiamo visto che i comuni della parte Nord-Ovest della Provincia di Fermo (zona del cappello) sono piuttosto isolati dal resto della provincia. La viabilità è tortuosa e attraversa i centri abitati. Da ciò deriva la difficoltà di raggiungere le aree produttive soprattutto nella stagione invernale. Eccezione è la SP 125 Valle marina che collega la Ex SS. 210 con Monte Vidon Corrado di recente realizzazione.

Si prevede di migliorare, come per altro proposto anche nel PTC e dal settore Viabilità della Provincia di Ascoli Piceno, il collegamento da Torre San Patrizio a Villa Berarde di Massa Fermana, seguendo l'alveo dell'Ete Morto. Si prevede di completare questo tratto, che risulta privo di collegamento, con la ex SS. 210 attraverso la S.P. 125 "Valle Marina". Il collegamento con la S.P. 219 "Mezzina" è previsto dal tratto di adeguamento e/o ammodernamento.

Questa strada collega i "Comuni del Cappello", con la provincia di Macerata, la SS. 77 "Val di Chienti" e Civitanova M. Crea un asse alternativo alla S.P. 239 e consente la messa in rete delle zone produttive del "cappello" e della "calzatura".

È necessario approfondire la possibilità di un collegamento di questo nuovo sistema viario con la SS. 77 "Val di Chienti".

S.P. 219 Mezzina

La mezzina attraversa la provincia di Fermo da Nord a Sud: da Casette d'Ete (incrocio con la S.P. n. 8 "Brancadoro") fino a Campiglione - Girola.

Il progetto della Provincia di Ascoli P. prevede la prosecuzione verso Ascoli con la circonvallazione Ovest dell'abitato di Fermo. Quest'ultimo collega la valle del Tenna con quella dell'Ete Vivo. Tale strada permette di attraversare la provincia con un'intervalliva nord-sud e di veicolare il traffico proveniente dalla Ex SS. 210 (S.P. 239) fino alla S.P. 112 "Val d'Ete Vivo" senza interessare la città di Fermo.

Lungo Tenna S.P. 204-205

La strada "lungo Tenna", molto stretta e frequentata, si prevede un allargamento e adeguamento della stessa sede stradale e costituirà una valida alternativa alla Faleriense S.P. 28. tra Porto Sant'Elpidio e Campiglione di Fermo.

Nel caso della seconda ipotesi della Mare Monti questa ne costituirà il tratto iniziale dal casello autostradale di Porto Sant'Elpidio

Le proposte di assetto infrastrutturale di viabilità consentono una crescita omogenea ed armonica dell'intero territorio provinciale.

Fermo lì Febbraio 2009

Dott. Arch. Raffaella Diletti

Dott. Ing. Sandro Lautizi